



SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

BILANCIO SOCIALE 2019

Sede Legale Via Garibaldi 50/AM, 25086 Rezzato (BS)

Sedi Operative:

SMI Ospitaletto (BS) tel. 030.8360856; fax 030.8360859 – info@smimagodioz.it

SMI Rezzato (BS) tel. 030.2590761; fax 030.2791738 – inforezzato@smimagodioz.it

SMI Bagnolo Mella (BS) tel. 030.6822136; fax 030.6821969 – infobagnolo@smimagodioz.it

SMI Pisogne (BS) tel. 0364.793085; fax 030.793086 – infopisogne@smimagodioz.it

CT Donatello Brescia (BS) tel. 0302304357; fax 030.2305800 –

donatello@ctmagodioz.it

CF Sant'Andrea Iseo (BS) tel. 030.3374742; fax 030.3774752 – infoiseo@cfmagodioz.it

CD Psicoergoterapico Spinadesco (CR) tel. 0372.444041 – centrodiurno@ctmagodioz.it

CR Pronta Accoglienza Spinadesco (CR) tel. 0372.491769 – prontaccoglienza@ctmagodioz.it

Redatto da:

Cominelli Armete, Dott. Girelli Bruno

Con la collaborazione di:

Assoni Daniele, Bassani Eugenia, Bonzi Renata, Boschetti Nicol, Cominelli Marta, Filippi Michela e Rescigno Beatrice.

INDICE

1. Premessa	2
1.1 Lettera agli stakeholder	3
1.2 Metodologia	3
1.3 Modalità di comunicazione	3
1.4 Riferimenti normativi	3
2. Identità dell'organizzazione	4
2.1 Informazioni generali	4
2.2 Attività svolte	7
2.3 Composizione base sociale	8
2.4 Territorio di riferimento	10
2.5 Missione	11
2.5.1 I valori	11
2.5.2 Relazione Servizi Multidisciplinari Integrati	12
2.5.3 Relazione Comunità Terapeutica Donatello	19
2.5.4 Relazione Consultorio Sant' Andrea	21
2.5.5 Relazione Comunità di Spinadesco	24
2.6 Storia	27
3. Governo e strategie	28
3.1 Tipologia di Governo	28
3.2 Organi di Controllo	29
3.3 Struttura di Governo	29
3.4 Processi decisionali e di controllo	32
3.4.1 Struttura organizzativa	32
3.4.2 Strategie e obiettivi	33
4. Portatori di interesse	34
5. Relazione Sociale	36
5.1 Lavoratori	36
6. Dimensione economica	40
6.1 Valore della produzione	40
6.2 Distribuzione valore aggiunto	41
6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale	43
6.4 Il Patrimonio	43
7. Prospettive Future	44
7.1 Prospettive Cooperativa	44
7.2 Il Futuro del bilancio sociale	44

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

Operare nel sistema di welfare è diventato sempre più impegnativo e complesso; valori come la dedizione, l'entusiasmo e la serietà nel portare avanti il proprio lavoro ed i propri ideali, che da sempre caratterizzano la nostra Cooperativa, devono essere affiancati da logiche di comunicazione e rendicontazione che sostengono le relazioni basate sulla fiducia.

Proprio per aderire a queste logiche, che sentiamo vicine e coerenti con la nostra natura e il nostro modo di lavorare, abbiamo deciso di redigere il Bilancio Sociale. Abbiamo creduto fermamente nell'importanza di questo lavoro: lo abbiamo intrapreso con determinazione ed impegno nella convinzione di poter ottenere un risultato positivo.

Siamo così arrivati al quarto Bilancio Sociale che rappresenta per noi la base di partenza per la nostra crescita e per l'analisi del nostro impegno e lavoro futuro. Speriamo che i nostri soci e i nostri principali stakeholder si riconoscano nel documento; da parte nostra ci impegniamo a rispondere sempre più dettagliatamente alle loro attese informative e partecipative.

Il Presidente
Cominelli Armete

1.2 Metodologia

Il CdA accanto ai dati del Bilancio Economico ha deliberato di stendere il Bilancio Sociale.

L'intenzione è quella di informare i soci sulle attività e le dinamiche interne della cooperativa.

A Maggio 2020 il Presidente ha costituito il gruppo di lavoro sul bilancio, che si riferisce all'esercizio dal 01.01.2019 al 31.12.2019.

La discussione ed approvazione del documento finale da parte dell'Assemblea dei Soci è avvenuta in data 16/07/2020.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente Bilancio Sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei Soci
- Invio tramite posta elettronica

1.4 Riferimenti normativi

Il Bilancio Sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n° 5536/2007

Il presente Bilancio Sociale è stato presentato e condiviso nell'Assemblea dei Soci del 24/05/2019 che ne ha deliberato l'approvazione.

2. IDENTITA' DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2019

Denominazione	IL MAGO DI OZ - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS
Indirizzo Sede Legale	Via Garibaldi, 50/AM 25086 - REZZATO (BS)
Indirizzo Sede Amministrativa	Via Donatello, 105 25124 - BRESCIA (BS)
Indirizzo Sedi Operative	SMI Ospitaletto - Via Padana Superiore, 161 25035 - OSPITALETTO (BS) SMI Rezzato - Via Garibaldi, 50/AM 25086 - REZZATO (BS) SMI Bagnolo Mella - Via Gramsci, 176 25021 - BAGNOLO MELLA (BS) SMI Pisogne - Piazza Mercanti, 1 25055 - PISOGNE (BS) CT Donatello - Via Donatello, 105 25124 - BRESCIA (BS) CF Sant' Andrea - Via Giardini Garibaldi, 3/L 25049 - ISEO (BS) CD Psicoergoterapico Spinadesco - Via Roma, 108 26020 - SPINADESCO (CR) CR di Pronta Accoglienza Spinadesco - Via Roma, 108 26020 - SPINADESCO (CR)
Tipologia	Coop. A
Data di costituzione	12/10/2004
Codice Fiscale	02566790982
Partita IVA	02566790982
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	A101793
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	A865
Tel.	030 640438
Fax	030 641620
Sito internet	www.smimagodioz.it
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	No
Appartenenza a reti associative	A.S.A.D. ConfCooperative Federazione Com.E
Altre partecipazioni e quote	Banca Etica Banco BPM CFI Scpa CGM Finance ConfCooperfidi Lombardia
Codice Ateco	88.99.00

Secondo quanto riportato nello Statuto, l'oggetto sociale della Cooperativa è il seguente:

La Cooperativa non ha scopo di lucro, suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso lo svolgimento di attività, socio sanitarie, socio assistenziali, educative e formative. In relazione a ciò la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto di terzi, prioritariamente, le seguenti attività:

- A) Area prevenzione e lotta alla dipendenza e al disagio sociale da sostanze illecite e lecite: campagne di sensibilizzazione ed informazione; azioni di prevenzione, ascolto, "counseling" ed accoglienza; educativa di strada; interventi terapeutici di recupero per tossicodipendenti residenziali e diurni; interventi per il reinserimento lavorativo, sociale ed abitativo di donne dipendenti da sostanze illecite e lecite; centri diurni di aiuto per assuntori di sostanze illecite e lecite; comunità e centri diurni, servizi multidisciplinari integrati per le dipendenze; altri servizi o strutture per le dipendenze.
- B) Area nuova povertà ed emarginazione sociale: azioni preventive del disagio sociale; sostegno e reinserimento di soggetti a rischio; comunità di accoglienza residenziale per soggetti in situazione di povertà nonché extracomunitari; centri diurni di prima accoglienza e similari; centri territoriali di alfabetizzazione per adulti extracomunitari;
- C) Area minori, adolescenti, giovani, adulti e famiglie: consultori familiari e per l'affido e l'adozione; asili nido e strutture similari, giardini aperti, ludoteca – piccoli e grandi spazi gioco; scuole materne e altre strutture scolastico educative per minori; comunità alloggio; centri di pronto intervento per minori e non, servizi di diagnosi e cura per soggetti con disturbi per l'alimentazione; servizi di neuropsichiatria infantile; comunità a valenza sanitaria e socio-sanitaria integrata; servizi sanitari accreditati presso i competenti organi regionali; comunità protette a diverso grado di protezione; centri di accoglienza per donne con figli e/o in gravidanza; interventi di sostegno alla maternità; servizi di vacanza per minori; istituti educativo-assistenziali per minori; centri diurni, centri di aggregazione giovanile; attività educativa di strada; attività di animazione del territorio; assistenza domiciliare minori; centro servizi per la famiglia; servizi residenziali per minori; centri ascolto e "counseling" come relazione di aiuto e di orientamento scolastico; centri di sostegno e/o psicoterapeutico e di supervisione; ogni genere di servizio culturale, di animazione, ricreativo ed educativo per i giovani.
- D) Area formazione: percorsi di qualificazione di base per specifiche figure professionali; aggiornamento professionale degli operatori dei servizi, interventi di supervisione e coordinamento di progetti per servizi socio assistenziali educativi; formazione per gli adulti e il volontariato. All'interno di tale area la cooperativa potrà gestire attività di formazione e addestramento, realizzate anche con l'ausilio della regione Lombardia, del Fondo Sociale Europeo o di altri Fondi Europei e non, e di qualsiasi ente o istituzione pubblica o privata, presso la propria sede o presso altre strutture. A tal fine la cooperativa potrà: stimolare e accrescere la coscienza cooperativistica; stimolare e accrescere competenze e professionalità specifiche; gestire attività formative tese a perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini; gestire attività di prevenzione e formazione sul territorio per figure educative, per genitori, con gli alunni e gli insegnanti nelle scuole di ogni ordine e grado, anche in collaborazione con qualsiasi "agenzia" educativa, volte alla prevenzione del disagio giovanile, della tossicodipendenza, alla promozione del benessere socio-relazionale, al miglioramento della qualità della vita; gestire attività di formazione professionale e di riqualificazione; gestire attività di formazione formatori e del personale docente; gestire attività di formazione per la gestione, l'organizzazione e lo sviluppo d'impresa profit e non profit, formazione sui Sistemi di Qualità.

Inoltre la Cooperativa potrà svolgere le seguenti attività:

- A) Area anziani e disabili: cure domiciliari per anziani; servizio di assistenza domiciliare per anziani e portatori di handicap; assistenza domiciliare infermieristica; unità di valutazione geriatria; telesoccorso e teleassistenza; visite specialistiche domiciliari; dimissione protetta domiciliare nella rete di servizi; gestione di Residenza Socio Assistenziale; nucleo Alzheimer; day-hospital; centri integrati; servizi di assistenza notturna; soggiorni climatici per anziani; servizi di riabilitazione anche domiciliare; servizi di consulenza e segreteria per anziani; ogni genere di servizio culturale, di animazione, ricreativo per anziani; centro socio educativo per disabili; centri residenziali per disabili; servizi di formazione e l'autonomia per disabili; interventi di sostegno alla famiglia; nuclei di inserimento lavorativo; ogni genere di servizio culturale, di animazione ricreativo per disabili.*

Il bacino di riferimento dei servizi, indicato come comunità locale, corrisponde al territorio della Regione Lombardia e può essere, qualora ne ricorrano i presupposti, ampliato o circoscritto mediante apposita delibera motivata dell'Assemblea dei Soci.

È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico. La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.1992 n° 59 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa. Gli amministratori sono autorizzati a compiere le operazioni indicate dall'art. 2529 del Codice Civile nei limiti e secondo le modalità previste.

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla Cooperativa IL MAGO DI OZ - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS.

Il Mago di OZ - Società Cooperativa Sociale Onlus è stata costituita nel 2004 ed opera dal 01 Luglio 2006.

La Sede Legale della Cooperativa si trova in Via Garibaldi, 50/AM a Rezzato (BS), mentre le unità operative sono ubicate a:

- Ospitaletto (Servizio Multidisciplinare Integrato) – Via Padana Superiore, 161;
- Rezzato (Servizio Multidisciplinare Integrato) – Via Garibaldi, 50/AM;
- Bagnolo Mella (Servizio Multidisciplinare Integrato) – Via Gramsci, 176;
- Pisogne (Servizio Multidisciplinare Integrato) – Piazza Mercanti, 1;
- Brescia (Comunità Terapeutica Donatello) – Via Donatello, 105;
- Iseo (Consultorio Familiare) – Via Giardini Garibaldi, 3/L;
- Brescia (Amministrazione) – Via Donatello, 105;
- Spinadesco (Comunità Centro Diurno Psicoergoterapico) – Via Roma, 108;
- Spinadesco (Comunità Centro Residenziale di Pronta Accoglienza) – Via Roma, 108;

Tutte le unità operativa sopracitate sono state accreditate nel corso degli anni e sono in vigore appositi contratti sottoscritti con l'ATS di Brescia, l'ATS della Montagna e l'ATS della Val Padana. Tali unità erogano i servizi di diagnosi, cura e riabilitazione delle dipendenze patologiche (tossicodipendenza, alcolismo, gioco d'azzardo patologico e attività rivolte alla famiglia) per tutti i cittadini che ne facciano validamente richiesta. Al fine di regolamentare i servizi erogati, la Cooperativa ha definito anche una apposita "Carta dei servizi". Nello specifico le attività che la Cooperativa garantisce sono:

- attività di diagnosi che prevede l'accertamento dell'uso delle sostanze psicoattive, l'inquadramento diagnostico vero e proprio per discriminare i disturbi da abuso o dipendenza;
- attività di "counseling" e prevenzione;
- terapia farmacologica sostitutiva e/o sintomatica di contenimento del "craving";
- valutazione medica immediata;
- supporto educativo, psicologico, psichiatrico;
- supporto psico-sociale alle famiglie delle persone affette da dipendenza;
- riabilitazione sociale e lavorativa;
- accoglienza e terapia per la famiglia;
- attività di formazione e Provider ECM;

Nei quattro SMI le prestazioni sono erogate ambulatorialmente. Nella Comunità Terapeutica del Donatello e nella Comunità Centro Residenziale di Pronta Accoglienza il servizio è di tipo residenziale, mentre nella Comunità Centro Diurno Psicoergoterapico è di tipo semiresidenziale. Infine nel Consultorio Familiare di Iseo le attività sono di tipo ambulatoriale rivolte alla famiglia.

Settori di attività

	Ambulatoriale	Diurno	Residenziale
<i>Ludopatìa</i>	X	X	
<i>Tossicodipendenti</i>	X	X	X
<i>Alcoldipendenti</i>	X	X	X
<i>Carcere</i>		X	X
<i>Famiglia</i>	X		

2.3 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

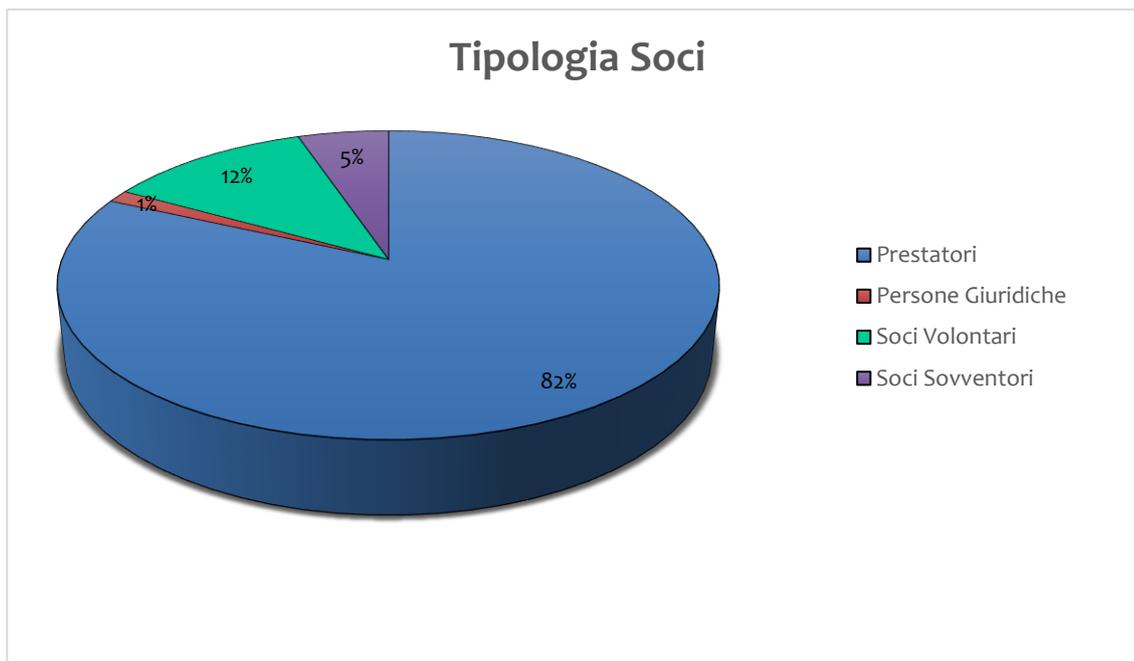
Base sociale nell'anno 2019

Soci ammessi ed esclusi

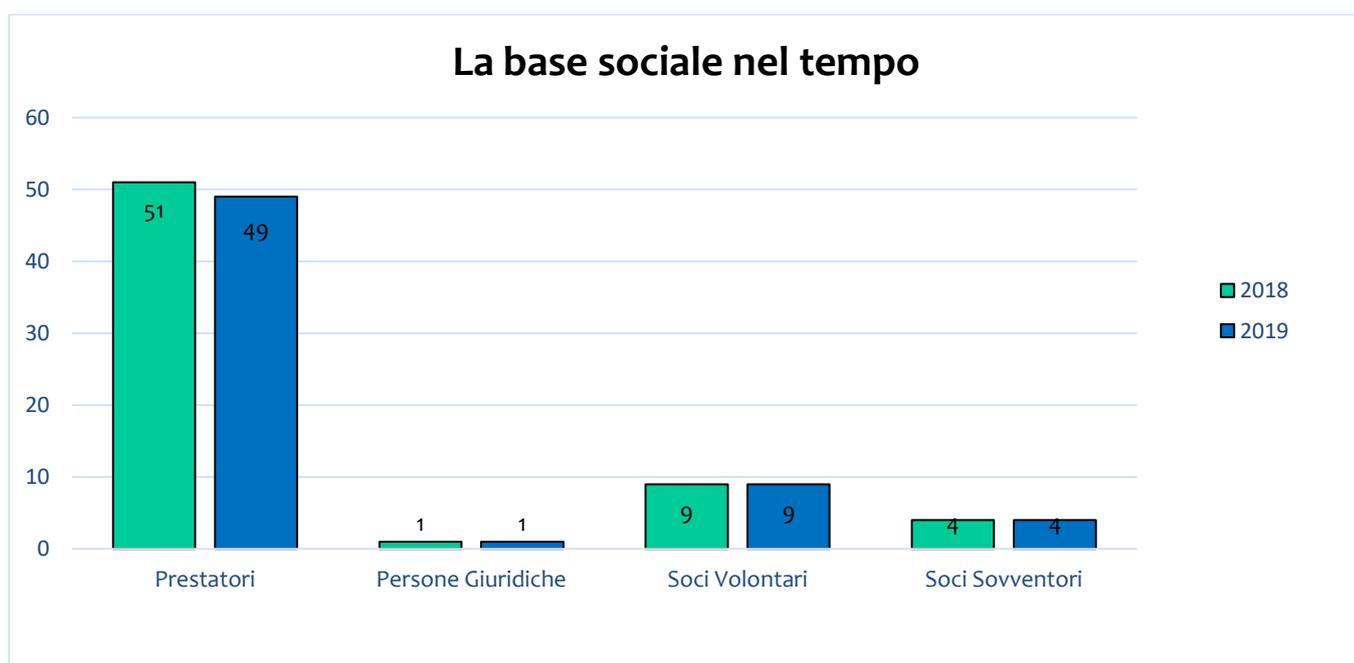
Soci al 31/12/2018	Soci ammessi 2019	Recesso soci 2019	Decadenza esclusione soci 2018	Soci al 31/12/2018
65	2	4	0	63

Il totale dei soci al 31/12/2019 è di 63. Di questi 49 sono Soci Prestatori, 9 sono Soci Volontari, 1 Socio Persona Giuridica e 4 Soci Sovventori.

Di seguito alcuni grafici che riguardano la tipologia dei soci e l'evoluzione della base sociale nel tempo.



La maggioranza dei soci della cooperativa è composta dai Soci Prestatori (lavoratori), seguono i Soci Volontari, i Soci Soventori ed infine i Soci Persone Giuridiche.



Nel corso del 2019 il numero dei Soci Volontari, dei Soci Soventori, dei Soci Persone Giuridiche è rimasto invariato mentre il numero dei Soci Prestatori è diminuito (da 51 a 49).

2.4 Territorio di riferimento

La Cooperativa gestisce quattro ambulatori che servono le aree limitrofe, tre Comunità Terapeutiche (due residenziali e una semiresidenziale) e un Consultorio Familiare. Gli ambulatori sono collocati ad Ospitaletto, Rezzato, Bagnolo Mella e Pisogne. Le Comunità Terapeutiche sono dislocate a Brescia in zona San Polo (la CT Donatello di tipo residenziale) e a Spinadesco (la CR Pronta Accoglienza di tipo residenziale e il CD Psicoergoterapico di tipo semiresidenziale) mentre il Consultorio Familiare Sant' Andrea si trova ad Iseo.

Tre ambulatori SMI si trovano sul territorio dell'ATS di Brescia e uno su quello dell'ATS della Montagna. Questa distribuzione consente di coprire tutta la provincia di Brescia e anche parte di quella di Bergamo (soprattutto per quanto riguarda il territorio del lago d'Iseo). Tuttavia la presa in carico riguarda tutti i soggetti residenti nella Regione Lombardia che hanno accesso libero agli SMI. La Comunità Terapeutica Donatello accoglie soggetti tossicodipendenti e alcolodipendenti provenienti dai territori della Regione Lombardia. Così come il Centro Diurno Psicoergoterapico e la Comunità Residenziale di Prima Accoglienza – appartenenti all'ATS della Val Padana- che operano a Spinadesco. Il Consultorio Familiare Sant'Andrea accoglie pazienti provenienti prevalentemente dal territorio Sebino e della Franciacorta.

2.5 Missione

La cooperativa *IL MAGO DI OZ - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi;*
- *Attività di informazione e prevenzione nell'area delle dipendenze e del disagio sociale e familiare;*
- *Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;*
- *Attività di formazione e Provider ECM.*

La Cooperativa non ha scopo di lucro e persegue l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini.

La Cooperativa conforma la sua azione complessiva ai principi di rispetto dei diritti della persona in cura e, nell'erogazione dei servizi, persegue principi di pubblicità, trasparenza e legalità al fine di garantire imparzialità, corretta gestione delle risorse economiche, materiali ed umane, corretta gestione amministrativa.

La Cooperativa, in linea con la normativa nazionale e regionale, opera per garantire ai propri pazienti in cura:

- un trattamento terapeutico personalizzato che può essere di tipo ambulatoriale o residenziale, presso unità accreditate e autorizzate;
- un'assistenza di base professionale e qualificata, multidisciplinare ed il più possibile personalizzata in base alle necessità del paziente. Gli interventi terapeutici sono finalizzati al mantenimento e, ove possibile, al miglioramento dei livelli d'autonomia, al mantenimento degli interessi personali ed alla promozione del benessere psicofisico del paziente e della famiglia.

2.5.1 I Valori

L'approccio e la presa in carico della Cooperativa Il Mago di OZ nei confronti dell'utente e della famiglia è di tipo pedagogico relazionale. Il soggetto in carico al nostro servizio non viene semplicemente curato negli aspetti patologici ma è compito della Cooperativa di prendersi cura del soggetto in tutta la sua complessità perché la specializzazione dei servizi non può essere semplicemente tecnica ma deve essere supportata dalla competenza relazionale. La nostra operatività si basa inoltre sull'idea che le figure specialistiche che vi operano si esprimono in equipe.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori:

- **IL METODO COOPERATIVO:** il metodo cooperativo è il segreto del successo. L'unione delle idee e delle forze, il lavoro di gruppo, la condivisione dei valori e degli obiettivi sono alla base della mutualità. Essa è la possibilità di fornire ai soci beni, servizi o occasioni di lavoro a condizioni più vantaggiose di quelle disponibili nel mercato ordinario;
- **LA COOPERAZIONE SOCIALE:** la Cooperativa è un'impresa privata che persegue obiettivi pubblici fornendo servizi di interesse collettivo. "Le Cooperative Sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini (art. 1 legge 381/91):
- **TERRITORIALITA':** essere legati al proprio territorio significa vivere, conoscere, farsi provocare dalla realtà, dal contesto, dei suoi bisogni, saperli leggere ed interpretare per dare risposte utili ed efficaci; vuol dire anche cogliere e capire il cambiamento, saper valutare i risultati ottenuti apportando ogni opportuni correttivi;
- **SPECIALIZZAZIONE:** specializzarsi vuol dire saper fare bene, molto bene il proprio lavoro, offrendo servizi qualificati ed efficienti cercando di coniugare al meglio i bisogni sempre in crescita con la scarsità delle risorse;
- **INNOVAZIONE E RETI D'IMPRESA:** essere vicini a nostri clienti (utenti, famigliari e enti istituzionali) ci consente di cogliere il mutare dei bisogni e ci spinge ad innovare i nostri servizi. I processi di innovazione traggono vantaggio dalla presenza di una rete di imprese sociali che consente una percezione e una risposta ai bisogni più ampi, genera trasferimento di conoscenza, sinergie operative, promozione e difese degli interessi comuni;
- **DIMENSIONE DI IMPRESA E FLESSIBILITA':** la dimensione della nostra impresa sociale deve essere tale da consentire una adeguata conoscenza fra amministratori, soci ed operatori, al fine di favorire la partecipazione, creare gruppi di lavoro motivati, flessibili e pronti al cambiamento e all'innovazione;
- **AUTONOMIA:** autonomia vuol dire affermare con forza la nostra dignità di persone, di professionisti, di operatori rivendicando con fierezza la libertà d'impresa tutelata costituzionalmente; vuol anche dire rispetto delle regole, apertura al confronto, alle critiche e ai contributi che ci vengono indirizzati;

2.5.2 Relazione Servizi Multidisciplinari Integrati anno 2019

Nel corso del 2019 gli SMI (tre operanti nell'area appartenente all'ATS di Brescia e uno all'ATS della Montagna) hanno eseguito 356 prese in carico per tossicodipendenza, 145 per alcol-dipendenza, 68 per gioco d'azzardo patologico, 123 per legale e 75 per prefettura. Sono stati eseguiti 160 programmi per recupero pazienti.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Tox	1.084	1.136	1.004	1.036	1.109	1.170
Alcol	565	503	457	440	452	443
Gap	218	174	145	125	149	138
Legale	-	-	141	196	246	219
Prefettura	-	-	69	94	102	88
TOTALI	1.867	1.813	1.816	1.891	2.061	2.058

Prese in carico

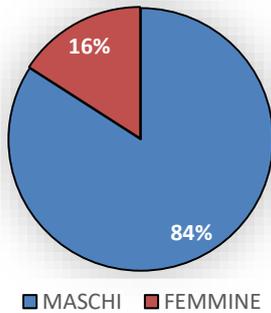
Di seguito una analisi dell'utenza con i dati del 2018 a confronto con quelli del 2019, poi i grafici della differenziazione dell'utenza per genere e classi di età.

Area Tossicodipendenza

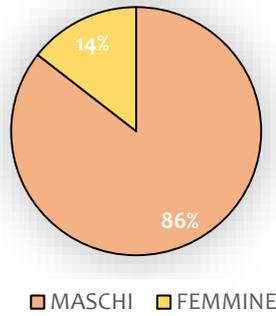
Nel 2019 sono state aperte 1.170 cartelle per tox. Di seguito la tabella che confronta i totali per l'anno 2018 e 2019 e i grafici della differenziazione per genere e classe di età.

Utenti TOX		
	2018	2019
SMI Pisogne	157	169
SMI Bagnolo Mella	296	319
SMI Rezzato	339	345
SMI Ospitaletto	317	337
TOTALI	1.109	1.170

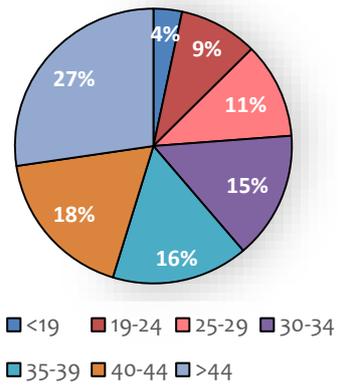
UTENTI TOX MASCHI E FEMMINE- 2018



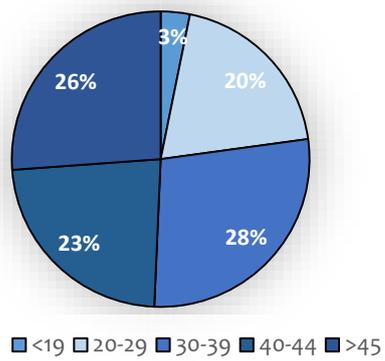
UTENTI TOX MASCHI E FEMMINE - 2019



UTENTI TOX PER CLASSI D' ETA' -2018



UTENTI TOX PER CLASSI D' ETA'-2019

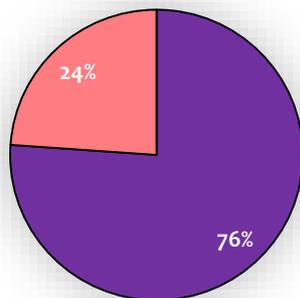


Area Alcol

Nel 2019 sono state aperte 443 cartelle per alcol. Di seguito la tabella che confronta i totali per l'anno 2018 e 2019 e i grafici della differenziazione per genere e classe di età.

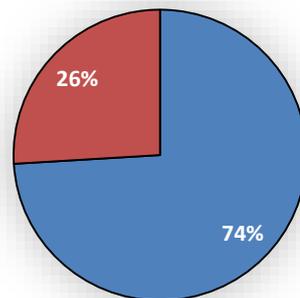
Utenti Alcol		
	2018	2019
SMI Pisogne	80	80
SMI Bagnolo Mella	53	61
SMI Rezzato	150	146
SMI Ospitaletto	169	150
TOTALI	452	443

UTENTI ALCOL MASCHI E FEMMINE- 2018



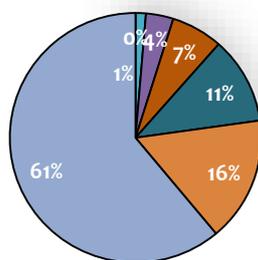
■ MASCHI ■ FEMMINE

UTENTI ALCOL MASCHI E FEMMINE-2019



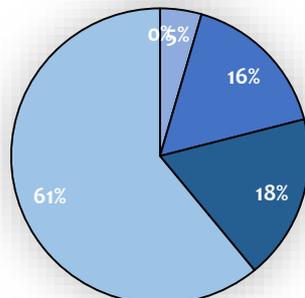
■ MASCHI ■ FEMMINE

UTENTI ALCOL PER CLASSI D' ETA'- 2018



■ <19 ■ 19-24 ■ 25-29 ■ 30-34
■ 35-39 ■ 40-44 ■ >44

UTENTI ALCOL PER CLASSI D' ETA'- 2019

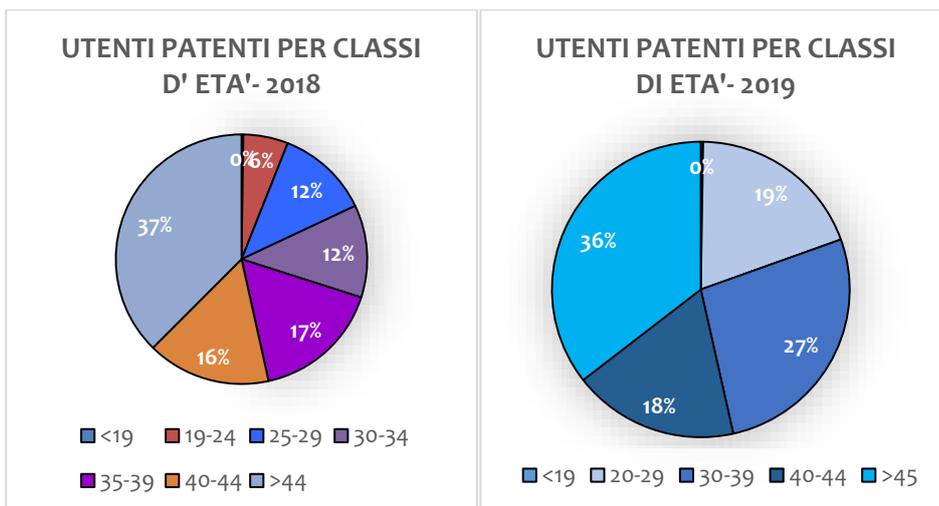
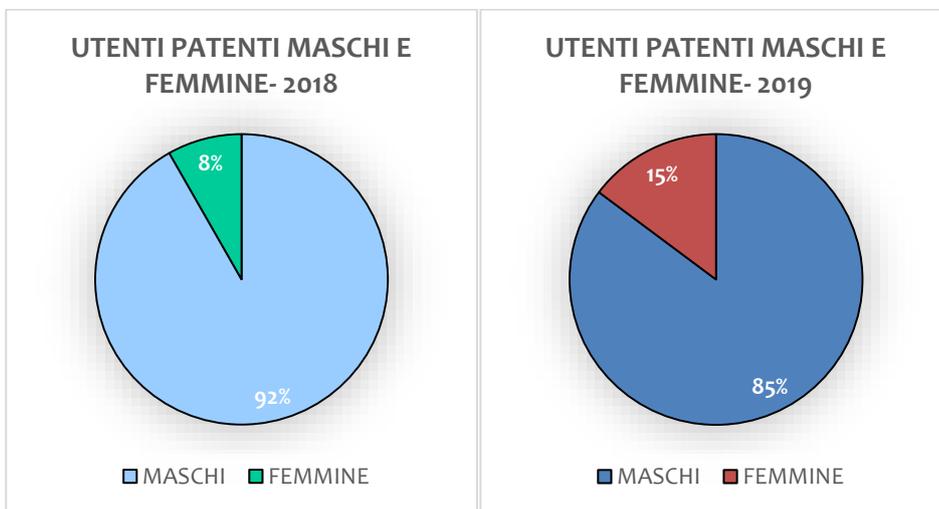


■ <19 ■ 20-29 ■ 30-39 ■ 40-44 ■ >45

Patenti

Nel 2019 sono state aperte 400 cartelle per alcol. Di seguito la tabella che confronta i totali per l'anno 2018 e 2019 e i grafici della differenziazione per genere e classe di età.

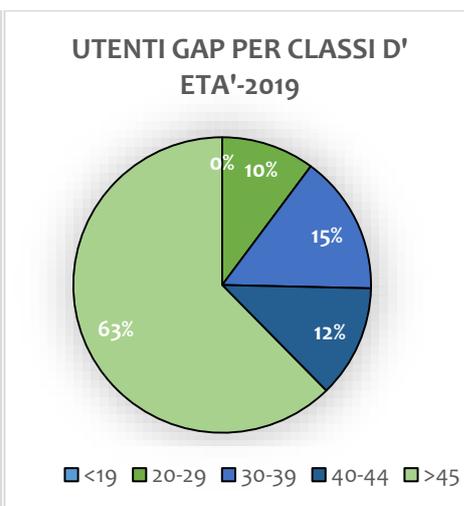
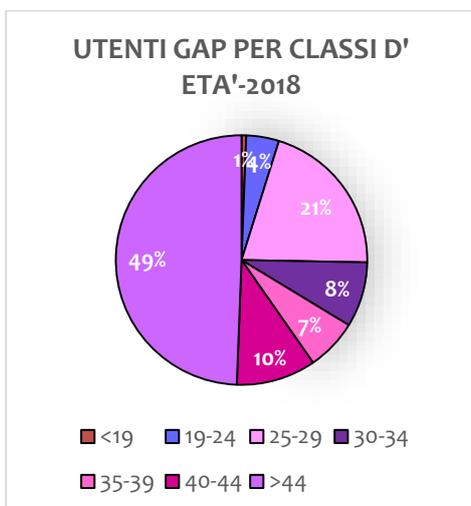
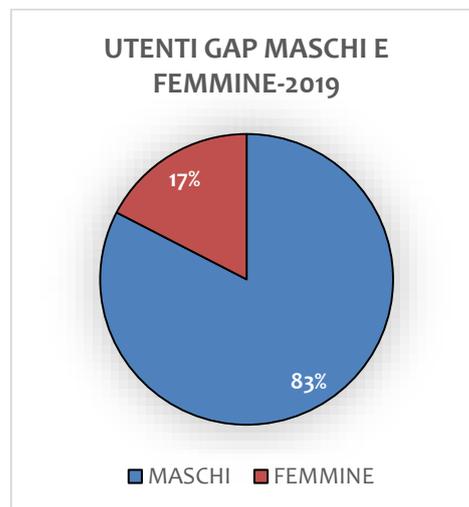
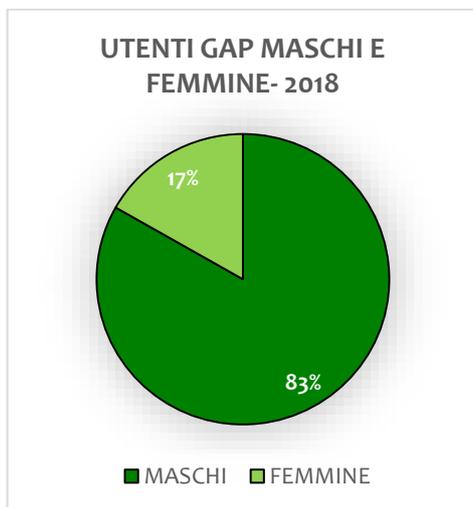
	2018	2019
SMI Pisogne	25	38
SMI Bagnolo Mella	51	50
SMI Rezzato	269	203
SMI Ospitaletto	93	96
TOTALI	438	387



Area Gioco d'Azzardo Patologico

Nel 2019 sono state aperte 138 cartelle per Gioco d'Azzardo Patologico. Di seguito la tabella che confronta i totali per l'anno 2018 e 2019 e i grafici della differenziazione per genere e classe di età.

	2018	2019
SMI Pisogne	13	9
SMI Bagnolo Mella	41	44
SMI Rezzato	33	43
SMI Ospitaletto	62	42
TOTALI	149	138

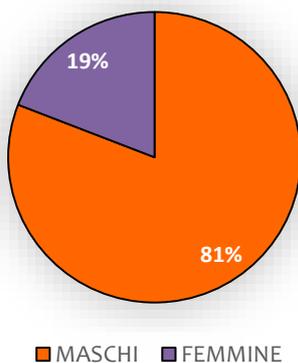


Area Legale

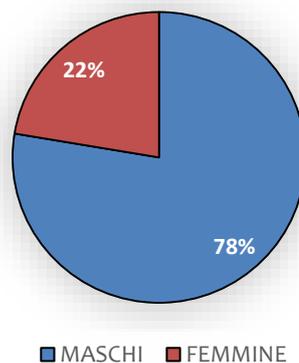
Nel 2019 sono state aperte 219 cartelle per Legale. Di seguito la tabella che confronta i totali per l'anno 2018 e 2019 e i grafici della differenziazione per genere e classe di età.

	2018	2019
SMI Pisogne	19	28
SMI Bagnolo Mella	61	72
SMI Rezzato	50	46
SMI Ospitaletto	116	68
TOTALI	246	219

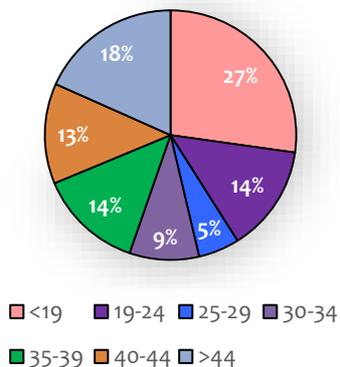
UTENTI LEGALE MASCHI E FEMMINE- 2018



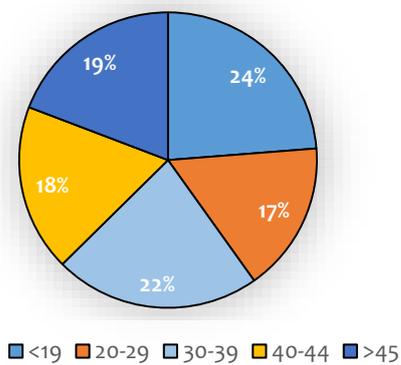
UTENTI LEGALE MASCHI E FEMMINE-2019



UTENTI LEGALE PER CLASSI D'ETA'-2018



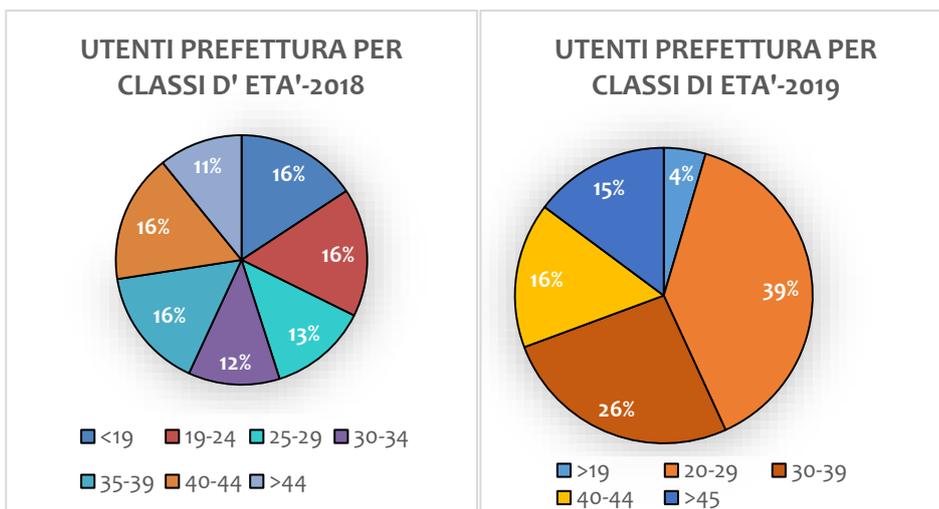
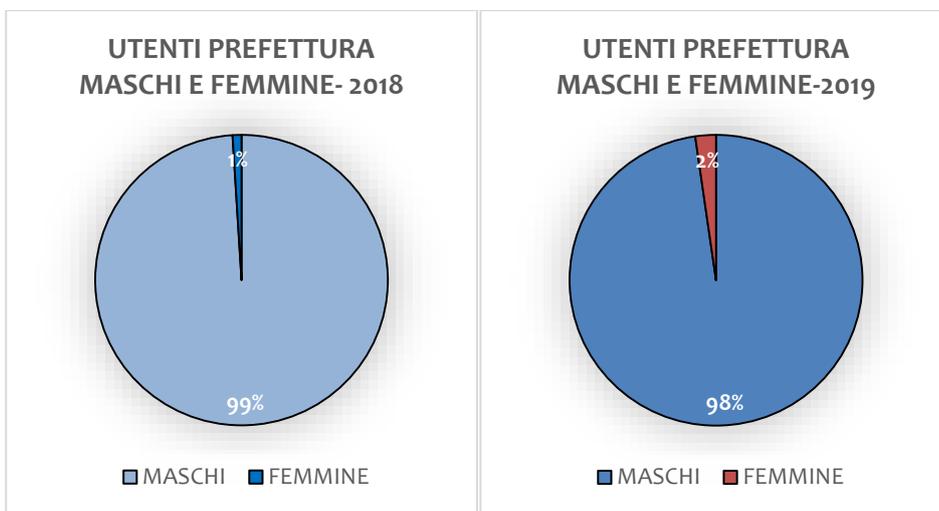
UTENTI LEGALE PER CLASSI D'ETA'-2019



Area Prefettura

Nel 2019 sono state aperte 88 cartelle per Prefettura. Di seguito la tabella che confronta i totali per l'anno 2018 e 2019 e i grafici della differenziazione per genere e classe di età.

	2018	2019
SMI Pisogne	7	5
SMI Bagnolo Mella	33	47
SMI Rezzato	27	24
SMI Ospitaletto	35	12
TOTALI	102	88



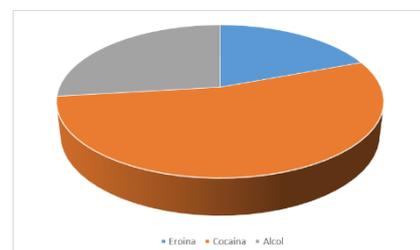
2.5.3 Relazione Comunità Donatello anno 2019

Nell'anno 2019 il Servizio Terapeutico Riabilitativo Residenziale "Comunità Donatello" ha ospitato 52 utenti. Così suddivisi: 18 erano presenti al 1 gennaio e ancora in programma, 20 sono stati gli inserimenti nel corso dell'anno, 34 le persone uscite nell'anno.

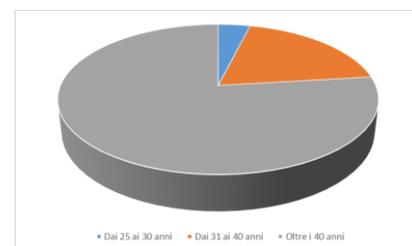
Dei 34 utenti dimessi nel corso del 2019, 20 hanno portato a termine il percorso terapeutico e 14 lo hanno interrotto anticipatamente durante l'anno.

Delle persone in comunità nel 2019, 13 erano in misure alternative alla detenzione, due di queste persone sono state allontanate dal programma. E' confermato il dato relativo ad una età media piuttosto elevata. Dagli anni precedenti vi è un sostanziale aumento del tempo medio trascorso in programma degli utenti, oggettivamente è un elemento che fa ben sperare sulla capacità di accoglienza, di cura ed il riconoscimento di essa da parte dei beneficiari.

UTENTI SEGUITI NELL'ANNO PER FASCE D'ETA'	
Dai 25 ai 30 anni	2
Dai 31 ai 40 anni	10
Oltre i 40 anni	40
TOTALE	52



UTENTI SEGUITI NELL'ANNO PER SOSTANZA PRIMARIA*	
Eroina	10
Cocaina	28
Alcol	14
TOTALE	52



*La quasi totalità utilizza più di una sostanza

UTENTI SEGUITI NELL'ANNO PER SERVIZI INVIANTI	
Sert/Noa ATS Brescia	17
SMI Mago di Oz	16
Altri SMI (Acrobati-Cad)	5
Altri Sert (fuori provincia)	14
TOTALE	52



PERSONALE PRESENTE NEL SERVIZIO	
1 DIRETTORE GESTIONALE (Educatore)	35 ore
5 EDUCATORI (a tempo pieno)	38 ore
1 PSICOLOGO (libero professionista)	9 ore
1 PSICHIATRA	2 ore
2 AMMINISTRATIVI (part-time)	38 ore

Nel 2019 si è continuato a tenere una particolare attenzione all'ambito dell'intervento educativo.

Il colloquio individuale così, come il gruppo psicologico, sono divenuti il momento della sintesi, il luogo del pensiero e della rivisitazione del vivere comunitario.

Lo strumento serale di riflessione ed analisi, (sei giorni alla settimana gestito da un educatore) si è arricchito di nuove riflessioni ampliando il modo di essere proposto.

L'equipe ha vissuto il cambiamento di tre operatori (in sostituzione di una maternità) senza subire particolari disagi questo è segno di una struttura funzionante capace di integrare nel suo interno nuove individualità.

Il lavoro intenso in equipe è continuato con due incontri settimanali, permettendo di affrontare in modo adeguato gli avvenimenti continui che una residenzialità come la nostra comporta.

Confidiamo che il servizio offerto è progressivamente migliorato sia sul piano della qualità, che su quello della quantità. Inoltre sono stati rinforzati i rapporti esistenti con i servizi e sono stati creati di nuovi.

I due incontri di conoscenza per ogni richiesta di inserimento sono continuati, permettendoci di gestire nel migliore dei modi le richieste dei servizi inviati.

Gli strumenti messi in campo e offerti all'utenza e al personale, sono stati molteplici:

1. Si è stabilizzata la continuità terapeutica della psichiatra permettendo una migliore integrazione tra le varie professionalità.
2. La digitalizzazione per documentare il lavoro terapeutico con un software specifico (Ge.Di.) che gestisce in forma digitale tutta la cartella terapeutica (Fa.sa.s.) è diventato strumento quotidiano, e di competenza di tutta l'equipe.
3. Sono continuati gli incontri di coordinamento tra il Responsabile della Comunità, ed il Presidente della Cooperativa, e lo stesso è stato invitato a far parte del consiglio di amministrazione.

Nel corso dell'anno i gruppi psicologici affidati alla Dott.ssa Francesca Zerbi sono continuati sostituita dalla Dott.ssa Maura Cavana. Come gli incontri di conoscenza ed approfondimento su alcuni temi, richiesti dagli utenti.

Altri elementi degni di nota inseriti sono stati:

- Si è continuata la collaborazione con una volontaria in uno spazio per attività artistiche e culturali, laboratorio/bricolage, e accompagnamento in biblioteca.
- La supervisione all'equipe con cadenza mensile è stata continua, la partecipazione assidua e interessata, la dr.ssa Ester Manera ha contribuito ad aiutarci a riflettere su di noi e su come operiamo
- È continuata l'attività ergoterapica, sia la cartotecnica che il laboratorio informatico, rinnovando la convenzione con la cooperativa per un lavoro di inserimento dati, dopo previa formazione agli utenti interessati. In questa attività vengono seguiti da un educatore della cooperativa che oltre a garantire la qualità nello svolgimento del lavoro, garantisce l'ambiente di lavoro. Ogni mese l'educatore è invitato in equipe per rendicontare e condividere l'andamento di questa attività.
- È stato garantito uno spazio palestra dove gli utenti possono allenarsi e scaricare alcune tensioni almeno a livello fisico. Si è continuata l'attività sportiva il martedì con una partita di calcio.
- Ogni mese proponiamo una attività extracomunitaria che diviene proposta ludica culturale e momento di svago.
- Nei mesi di luglio e agosto si è offerto in modo alternativo alle vacanze una uscita alla settimana al lago di Garda proposta educativa ed esperienziale della gestione di momenti divertenti senza utilizzare sostanze psicotrope.

- È continuata la collaborazione con l'associazione di volontariato "Condividere insieme" la riflessione sulla partecipazione di volontari nella vita quotidiana della comunità. Tale associazione, iscritta all'albo del volontariato, garantisce la presenza continuativa di queste persone, arricchisce il clima relazionale che cerchiamo di mantenere in questa struttura.
- Sono avvenuti degli interventi per migliorare gli spazi abitativi per renderli più confortevoli e belli: tinteggiature straordinarie, ristrutturazione serramenti, (persiane nella zona autonomia).
- Abbiamo seguito due tirocinanti una del primo e una del terzo anno per la qualifica di educatore professionale, l'investimento in tempo ed energia per trasmettere un sapere accumulato dalla storia di questa struttura e dagli operatori che vi lavorano.
- Le molte richieste e la complessità dell'intervento ha stimolato una proficua collaborazione con le comunità di accoglienza cremonesi "La Zolla" e "Pronta Accoglienza - Mago di OZ" di Spinadesco.
- Il sostegno e l'accompagnamento dei nostri utenti al reinserimento oltre ad aver sviluppato una parte del programma ad doc, ci ha coinvolto nella loro ricerca lavorativa, sia sul mercato libero che come svantaggiati nelle cooperative di tipo B.

Per la formazione "**Comunità Donatello**" erano stati individuati per il 2019 i seguenti obiettivi formativi per un costante miglioramento qualitativo dell'equipe e della Comunità:

Adeguamento e iscrizione degli educatori agli albi professionali introdotte dalla legislazione nazionale:

Delle sei figure professionali che devono iscriversi, tre anno concluso positivamente questo iter, gli altri tre si sono iscritti agli elenchi speciali ad esaurimento per educatore professionale e sono in attesa di un riscontro.

Con tale iscrizione si è iniziata la formazione specifica con i riferimenti E.C.M. pertinenti.

Corso di formazione gestito dal dott. Marco Danesi, "Il P.E.I. progettazione gestione e verifica".

Corso di formazione G.A.P. Hanno partecipato il Responsabile e due operatori

Corso I.C.F seguito da due operatori per 3 giornate di 8 ore.

Corso M.D.R.E. seguito da due operatori di 4 ore.

Sono stati effettuati corsi base e di aggiornamento sulla sicurezza sul lavoro e primo soccorso, l'educatrice Cristina Trainini ha sostituito Simona Sereni (in maternità) quale incaricata al Primo Soccorso Aziendale.

Il clima lavorativo tra gli educatori è costruttivo, le varie diversità diventano una risorsa nei momenti di confronto integrandosi tra di loro.

Su sollecitazione della cooperativa si è lavorato sulla costruzione di un programma per trattare le persone dipendenti da G.A.P. Tale lavoro si è realizzato partecipando al bando regionale indetto per tale patologia. Non vi sono stati nel 2019 inserimenti di tale patologia ma si è continuata una formazione specifica per eventuali richieste.

Quest'anno abbiamo integrato un'esperienza particolare con cinque inserimenti andati a buon fine e uno interrotto. Tale esperienza, definita col titolo "Cosa faccio adesso?" È un modulo di trenta giorni in Comunità. A tale proposta si può accedere tramite i servizi inviati, essa si pone l'obiettivo di offrire un'esperienza breve di vita comunitaria di contenimento, per riflettere sulla propria dipendenza.

Dopo un'attenta analisi del rapporto con il cibo nella fase iniziale della residenzialità, si è pensato di sviluppare un lavoro specifico in questo ambito.

Coinvolgendo una nutrizionista, dott.sa Giulia Goffi si è iniziato ad offrire una opportunità agli utenti di guardare a questo aspetto in un modo più accurato: un menu più attento agli aspetti nutrizionali, un incontro formativo mensile per informarli di come funziona l'alimentazione e il metabolismo umano, e per chi volesse un programma personalizzato con la nutrizionista, iniziato nel 2019 e che si protrarrà per tutto l'anno successivo.

La fase "Autonomia" si è meglio strutturata definendo che dopo il sesto mese, l'utente utilizza il tempo massimo rimanente (ulteriori sei mesi) per trovarsi una collocazione e per organizzare l'uscita definitiva. Inoltre si è iniziato a sperimentare l'apertura di tale esperienza anche ad utenti afferenti da altre comunità terapeutiche.

Per sostenere e stimolare il raggiungimento degli obiettivi delle persone in questa fase, si è deciso di darci un momento di verifica ogni tre mesi.

2.5.4 Relazione CF Sant'Andrea anno 2019

Nel corso dell'anno 2019, l'équipe del Consultorio ha cercato di consolidare ed ampliare le attività già in essere durante gli anni precedenti.

L'équipe ha mantenuto in essere le attività dello sportello d'ascolto presso l'Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini" di Paratico gestito dalla dott.ssa Patrizia Marrazzo e gli interventi di educazione alla salute tramite progetto "Life Skills" dell'ATS di Brescia presso i seguenti istituti: Istituto Comprensivo "Luigi Einaudi" di Sale Marasino (nelle sedi di Sale Marasino - 2 classi e di Marone - 2 classi), Istituto Comprensivo di Passirano (nelle sedi di Passirano - 2 classi e di Paderno Franciacorta - 2 classi) e Istituto Superiore "Giacomo Antonietti" di Iseo (11 classi quarte).

Durante l'anno scolastico 2019-2020 gli operatori del Consultorio hanno ampliato l'attività di educazione alla salute negli Istituti Scolastici del territorio grazie ai bandi scolastici vinti dalla Cooperativa. Nello specifico l'équipe ha effettuato interventi presso: Istituto Comprensivo "Rita Levi Montalcini" di Iseo (7 classi quinte della scuola primaria, 4 classi terze della scuola secondaria di primo grado), Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" di Corte Franca (3 classi prime, 3 classi seconde e 3 classi terze della scuola secondaria di primo grado) e presso l'Istituto Superiore "Giacomo Antonietti" di Iseo (10 classi seconde).

A seguito dell'emergenza Covid-19, gli operatori non hanno potuto terminare alcuni interventi presso gli Istituti Scolastici del territorio, i quali verranno conclusi nel corso dell'anno scolastico 2020-2021. Gli Istituti in cui gli operatori dovranno effettuare gli interventi saranno: l'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" di Rovato (8 classi quinte della scuola primaria e 8 classi seconde della scuola secondaria di primo grado), il Centro Formativo Professionale "Zanardelli" di Clusane d'Iseo (interventi peer education - rendicontabili ATS) e presso il Centro Formativo Professionale "Rodolfo Vantini" di Rezzato.

Le attività svolte nell'anno 2019 confermano la forte volontà di mantenere il ruolo strategico e la centralità che il servizio consultoriale occupa nella rete dei servizi socio-sanitari.

Si ricorda che il Consultorio garantisce le seguenti prestazioni:

- ✚ Visite, consulenze ginecologiche e ostetriche, ecografie ginecologiche e pap test;
- ✚ Assistenza alla gravidanza;
- ✚ Assistenza a domicilio dopo il parto;
- ✚ Consulenze sanitarie ed educative;
- ✚ Consulenze socio-psicologiche per problematiche individuali, relazionali, di coppia;
- ✚ Sostegno alla genitorialità;
- ✚ Attività di gruppo (allattamento, massaggio neonatale, ginnastica perineale, menopausa, training autogeno, dipendenza affettiva, figli di genitori separati, laboratori sulle emozioni, spazi mamme);
- ✚ Interventi di prevenzione ed educazione alla salute.

Nell'anno 2019 sono stati n. 2.150 i cittadini che hanno usufruito dei servizi consultoriali, dato in linea con le annualità precedenti.

L'attività per l'anno 2019 risulta essere simile rispetto a quella riscontrata nell'anno 2018 e nel dettaglio in consultorio si registra una prevalenza dell'utenza femminile 80%, una distribuzione rispetto alle classi di età piuttosto differenziata ed una prevalenza di utenza italiana (82%).

Le prestazioni erogate nel 2019 si possono così differenziare:

- ✚ le prestazioni sanitarie, nel loro complesso, sono state 1.991 (in aumento rispetto al 2018 in cui erano 1.982);
- ✚ le prestazioni psico-sociali sono risultate 4.217;
- ✚ le attività di gruppo sono state 390.

L'anno 2019 ha registrato un mantenimento e consolidamento della rete di collaborazione del Consultorio: NPI Palazzolo Iseo, Cps Iseo, Servizi sociali comuni afferenti il distretto, Udp di Iseo (Tutela minori), ATS di Brescia, Presidi scolastici e ospedalieri del territorio.

2.5.5 Relazione Comunità di Spinadesco anno 2019

Il Centro Residenziale di Pronta Accoglienza ospita un'utenza con problematiche legate all'uso attivo di sostanze psicoattive illegali e legali.

Dispone di 15 (quindici) posti-letto, destinati ad un'utenza di sesso maschile; 14 posti sono autorizzati al funzionamento ed accreditati dalla Regione Lombardia. con decreto n°432 del 10/08/2018 della ATS Val Padana.

Inoltre a Settembre 2019 è stata presentata scia per richiedere la possibilità di aggiungere un posto letto accreditato alla struttura, alla luce delle costanti richieste d'ingresso e alla conseguente lista d'attesa con tempi che si stanno allungando, richiesta di accreditamento autorizzata con decreto n°482 del 31/10/2019 della ATS Val Padana.

il Centro offre agli utenti un luogo di pausa e distacco dall'uso di sostanze psicoattive; inoltre il Centro offre agli utenti un'occasione di riflessione sulla propria condizione, nella speranza di stimolare, ed eventualmente accompagnare, un percorso di consapevolezza della propria specifica condizione, che possa favorire la decisione di intraprendere successivi percorsi terapeutici e riabilitativi.

Il Centro è ubicato nel comune di Spinadesco (CR), in via Roma 108 e funziona 24 ore al giorno, tutti i giorni dell'anno.

La comunità accoglie in forma residenziale soggetti tossicodipendenti certificati dai SERD, dagli SMI e dai NOA di tutta la Lombardia e, in subordine, quelli proposti dai Servizi per le Dipendenze del resto d'Italia.

Nel Centro, nel pieno rispetto degli standard stabiliti dalla Regione Lombardia, operano:

PERSONALE PRESENTE NEL SERVIZIO	
1 DIRETTORE GESTIONALE (Educatore)	38 ore
2 EDUCATORI (a tempo pieno)	38 ore
1 EDUCATORE (part-time)	28 ore
1 EDUCATORE (part-time)	20 ore
1 PSICOLOGO	6 ore
3 OPERATORI DI DUPPORTO	16,5 ore
1 OPERATORI DI DUPPORTO	intermittente

Sulla base delle risorse umane sopraelencate, pur in presenza di ferie, malattie e quant'altro, è assicurato il rispetto degli standard regionale di accreditamento che, come noto, prevedono:

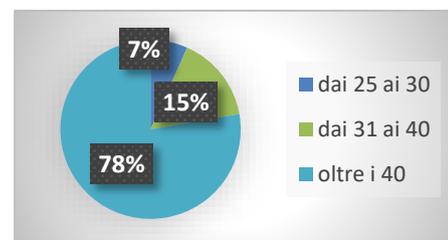
- 20 ore settimanali di Coordinatore Responsabile di Comunità;
- 288 minuti settimanali per ciascun ospite di "operatore qualificato";
- 432 minuti settimanali per ciascun ospite di "operatore di supporto".

Nel corso del 2019 il centro ha ospitato 77 utenti, di questi 62 dimessi durante l'anno e 15 utenti presenti al 31 dicembre.

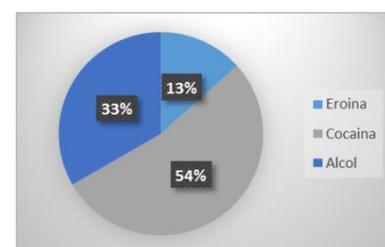
Le persone ospitate in misura alternativa alla detenzione sono state 4.

Dei 62 utenti dimessi nel corso del 2019, 44 hanno portato a termine il percorso terapeutico e 12 lo hanno interrotto anticipatamente durante l'anno, 6 utenti sono stati espulsi.

UTENTI SEGUITI NELL'ANNO PER FASCE D'ETA'	
Dai 18 ai 24 anni	8
Dai 25 ai 30 anni	11
Dai 31 ai 40 anni	19
Oltre i 40 anni	39
TOTALE (di questi 15 in corso)	77



UTENTI SEGUITI NELL'ANNO PER SOSTANZA PRIMARIA*	
Eroina	41
Cocaina	23
Cannabinoidi	22
Alcol	11
TOTALE (di questi 15 in corso)	77



*La quasi totalità utilizza più di una sostanza

ESITO DEL PROGRAMMA SVOLTO	
COMPLETATI	44
INTERROTTI	12
ESPULSI	6
PROGRAMMA IN CORSO	15
TOTALE	77

UTENTI SEGUITI NELL'ANNO PER SERVIZI INVIANTI	
Sert Cremona	5
SMI Mago di Oz	17
Altri SMI (Acrobati – AGA – CAD)	2
Altri Sert (fuori provincia)	53
TOTALE	77

Anche nel 2019 l'esperienza lavorativa nella gestione del centro e di tutto il personale presente è proseguita ponendo particolare attenzione alle procedure di lavoro nell'ambito della riduzione del danno, ma anche dell'intervento educativo.

Il personale d'Equipe è stato incrementato dalla figura di un nuovo educatore part-time a 20 ore, con il compito di occuparsi della gestione dei lavori a stretto contatto con l'utenza (cucina, pulizie e lavori occupazionali) e di un operatore di supporto con contratto intermittente.

L'organico con il nuovo assetto ha quindi vissuto un momento di arricchimento e potenziamento delle risorse, contribuendo con nuovi punti di vista e strategie operative a maggiori riflessioni e confronti, rigenerando stimoli e operatività.

I momenti di incontro e le riunioni d'Equipe tra le diverse professionalità presenti nel centro hanno quindi riconfermato una struttura funzionante capace di interagire nel suo interno.

Il colloquio individuale, il gruppo educativo come il gruppo psicologico, sono sempre stati svolti con cadenza settimanale.

L'equipe di programma è sempre stata svolta tra il 30° giorno di permanenza ed il 40° di permanenza. I piani terapeutici stipulati in ingresso sono stati rivisti e condivisi con l'utente in seguito all'Equipe, esplicitando le intenzioni dell'utente e le considerazioni e indicazioni dell'equipe stessa.

In fase di dimissione si è sempre provveduto a scrivere una relazione stampata e sottoscritta in triplice copia, una per il servizio inviante, una per l'utente stesso ed una copia per la comunità successiva.

Nei casi particolari di Espulsione e Interruzione, la relazione è stata inoltrata ai servizi invianti, (con la possibilità dell'utente di poterla richiedere in seguito) e una copia conservata nel FASAS.

Le riunioni d'Equipe sono continuate con incontri settimanali, permettendo di affrontare in modo adeguato gli avvenimenti continui che una residenzialità come la nostra comporta.

Confidiamo che il servizio offerto sia progressivamente migliorato sia sul piano della qualità, che su quello della quantità, si sono rinforzati i rapporti esistenti con i servizi invianti e creati di nuovi.

Si sono svolti con cadenza mensile gli incontri di monitoraggio tra il coordinatore ed educatore per le revisioni di ogni singolo caso gestito dallo stesso educatore di riferimento.

Sono stati incrementati i colloqui conoscitivi rispetto alle richieste d'inserimento, permettendoci di gestire nel migliore dei modi le richieste dei servizi invianti.

Si sono realizzati incontri settimanali di coordinamento tra il responsabile della struttura, ed il vice-Presidente della Cooperativa.

Nel corso dell'anno i gruppi psicologici rivolti agli utenti ed affidati alla Dott.ssa Bettoni Elena sono continuati integrandosi al lavoro di equipe.

Nel corso del 2019 sono iniziati gli incontri, a cadenza mensile di supervisione all'Equipe, la partecipazione assidua e interessata, la Dr.ssa Isabella Duranti ha contribuito ad aiutarci a riflettere su di noi e su come operiamo.

A distanza di un anno dalla gestione dei centri da parte della Coop " Il Mago di OZ", Il 18 Ottobre 2019 presso la Sala Consiliare Comune di Spinadesco Via Mazzini 2, si è tenuta l'inaugurazione dei Centri di Pronto Accoglienza e del Centro Diurno di Spinadesco (CR), all'evento hanno partecipato i vertici della cooperativa, e sono state invitate tutte le realtà con cui lavoriamo a partire da ATS Val Padana, Presidente Fondazione Città di Cremona, Sert, Smi, Noa, Comunità con cui collaboriamo, e tutta la popolazione locale. A seguire è intervenuto il Dott. Leopoldo Grosso con una sua riflessione dal tema: "Accoglienza: prestare attenzione e non giudicare" Al termine è seguito rinfresco presso la struttura in Via Roma, 108.

Progetto "Wizard" Fattoria didattica:

Per incrementare le attività Ergoterapiche all'interno dei centri la cooperativa ha redatto e presentato un progetto denominato "Wizard" nello specifico la realizzazione di una attività di fattoria didattica aperta al territorio Cremonese.

Il progetto è destinato ad una pluralità di soggetti, in particolar modo rivolto agli utenti del Centro Diurno, alle famiglie e gruppi che entrano in contatto con problematiche di dipendenza, a tutte le realtà sociali ed educative presenti nel territorio Cremonese, in particolar modo bambini e ragazzi che frequentano la scuola dell'infanzia, nei territori limitrofi.

Parallelamente saranno attivati laboratori rivolti ai bambini di coscienza degli animali e di manipolazione e costruzione.

Attraverso la realizzazione del progetto si mira a promuovere l'incremento del benessere psicosociale e lo sviluppo di nuove capacità al fine di aumentare il livello d'integrazione sociale degli utenti.

Il progetto inoltre aumenta il benessere Psicologico dell'utente attraverso il prendersi cura di un altro essere vivente.

Si ritiene che indirettamente anche agli ospiti dell'accoglienza beneficeranno delle attività realizzate soprattutto in termini di motivazione e sviluppo della progettazione del proprio futuro.

In data 25 Novembre 2019 la Fondazione Città di Cremona ha deciso di sostenere il progetto presentato, sottoscrivendo la concessione di un beneficio economico, per sostenere e sviluppare il progetto stesso, come previsto dal regolamento per la concessione di contributi a favore di progetti sociali"

Sempre nell'ottica d'incrementare le attività Ergoterapiche all'interno dei centri la cooperativa ha partecipato ad un bando su scala nazionale, con la finalità di poter realizzare tunnel stagionali per la coltivazioni di ortaggi e piccoli frutti, nel terreno adiacente agli edifici dei centri .

Tale progetto è rivolto direttamente agli ospiti dell'accoglienza e potrebbe collaborare ed incrementare il precedente progetto di fattoria didattica.

Dal 01 giugno 2019 entrambi i centri (Pronta accoglienza e Centro Diurno) sono entrati a far parte dell'Ente Unico della cooperativa.

Altri elementi degni di nota sono stati:

- È continuato ad essere garantito uno spazio palestra dove gli utenti possono allenarsi e scaricare alcune tensioni almeno a livello fisico.
- Nell'ottica di sviluppare un'attività ergoterapica, si sono concentrate le forze nella realizzazione di un orto. Partendo dall'individuazione dell'area, alla preparazione del terreno, alla piantumazione e successiva raccolta. Ponendo molta attenzione alla stagionalità delle sementi e loro ciclicità. Gli ortaggi hanno contribuito e supportato nelle diverse stagioni al fabbisogno dei due servizi (Centro Diurno ed Accoglienza)
- Sono inoltre proseguiti degli interventi importanti per migliorare gli spazi abitativi e per renderli più confortevoli e belli, tinteggiature straordinarie, lavori elettrici e idraulici (in funzione anche dell'ampliamento della capienza ricettiva)
- Continua la riflessione sulla partecipazione di volontari nella vita quotidiana della comunità, a tal proposito abbiamo riallacciato i rapporti con CISVOL Cremona, ed incrementate le relazioni con il comune di Spinadesco. La presenza continuativa di queste persone arricchirebbe ulteriormente il clima relazionale positivo che cerchiamo di mantenere in questa struttura. L'associazione "Condividere Insieme", iscritta all'albo delle Organizzazioni di Volontariato, nata presso la Comunità Donatello (gestita dalla Coop "IL mago di Oz") potrebbe fare da collante per eventuali nuovi iscritti.
- Abbiamo sottoscritto attraverso la convenzione con l'Università statale di Brescia la disponibilità a seguire tirocinanti per la qualifica di Educatore Professionale, l'investimento in tempo ed energia per trasmettere un sapere accumulato dalla storia di questa struttura e dagli operatori che vi lavorano.

Per la formazione "Centro residenziale di Pronta Accoglienza" nel corso del 2019 gli operatori hanno partecipato ai seguenti incontri formativi, favorendo un miglioramento qualitativo dell'equipe della Comunità:

- Evento formativo: "La conduzione dei gruppi in un Servizio ambulatoriale" tenutosi dal 11/09/2019 al 16/10/2019
Contenuti tecnico-professionali (conoscenze competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere
- Evento formativo "Malattie infettive e diffuse" tenutosi il 12/12/2019
Contenuti tecnico-professionali (conoscenze competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere
- Evento formativo: "Il gioco d'azzardo patologico. Prevenzione e cura" tenutosi il 04/12/2019
Contenuti tecnico-professionali (conoscenze competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere

- Convegno dal Titolo: **“L’altra faccia della luna, una dipendenza invisibile”** tenutosi il 25/10/2019 *Obiettivo formativo (nazionale) contenuti tecnico-professionali (conoscenze competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere*
- Supervisione dell’equipe multidisciplinare, discussione casi clinici

2.6 Storia

Nel 2004 presso la sede del consorzio Solco a Brescia si riuniva periodicamente un gruppo di realtà bresciane del privato sociale che si occupava di problematiche di dipendenza. L’allora presidente del Solco Luigi Chiari propose a tale coordinamento la possibilità di avviare un percorso di riflessione sull’attivazione di uno SMI (Servizio Multidisciplinare Integrato) nel territorio dell’ASL di Brescia da parte delle realtà bresciane accreditate. Mentre una parte degli enti che partecipavano al confronto vedevano sostanzialmente nello SMI un’intrusione nel sistema dei servizi ed un ritorno alla conflittualità tra servizi pubblici e servizi del privato che tanto aveva caratterizzato gli anni 80/90, altri enti assunsero una posizione più prudente e meno ideologica. Gruppo Fraternità e Pinocchio Group aderirono con entusiasmo a tale proposta e accolsero l’opportunità che la normativa nazionale prima (Atto d’intesa del Settembre 1999) e la normativa regionale della Lombardia poi (Dgr n° 12621 Aprile 2003) offrivano alle realtà del privato sociale di occuparsi della presa in carico e della diagnosi di problematiche di dipendenza come accadeva negli anni 70, alle origini del diffondersi del fenomeno. Era questa, infatti, l’occasione di recuperare da parte del privato sociale un rapporto diretto con i problemi di dipendenza e rispondere ai nuovi bisogni e stili di consumo che da alcuni anni si andavano diffondendo. A quel punto iniziò il percorso di attivazione della prima unità operativa ad Ospitaletto (BS). Il primo passo fu la costituzione dell’ente gestore: il 12.10.2004 nasce la cooperativa sociale Il Mago di OZ. Con la delibera ASL del 04.10.2006 il servizio ottiene l’Autorizzazione al funzionamento e con la Dgr del 20.12.2006 il percorso di accreditamento si conclude. Il giorno 23.01.07 venne stipulato il contratto con l’ASL di Brescia e lo SMI di Ospitaletto, Il Mago di OZ poté iniziare ad erogare i propri servizi.

Nel 2010 la Comunità Aperta San Luigi di Visano entra a far parte della base sociale della cooperativa, in qualità di Socio Sovventore. Comunità che si occupa di offrire servizi per tossicodipendenti, per persone affette da disagio mentale e che necessitano di percorsi di reinserimento abitativo e lavorativo. La crescita continua dell’affluenza al servizio proveniente da tutto il territorio della provincia di Brescia, porta presto all’esigenza di aprire altre tre unità operative. Dal 14.7.2010 entra in funzione lo SMI di Rezzato (Dgr n° 254), dal 29.12.2010 quello di Bagnolo Mella (Dgr n° 1161) e di Pisogne (Dgr n° 1162).

A fine 2014 Il Mago di OZ SCS Onlus annette, attraverso l’acquisto del ramo di azienda del CEBS, la Comunità Terapeutica Donatello, struttura accreditata dalla Regione Lombardia con capacità ricettiva di 29 posti letto e a contratto con l’ASL di Brescia.

A Luglio 2016 è pervenuto il via libera dall’ATS di Brescia per l’incorporazione di Sant’Andrea SCS Onlus di Iseo, a Settembre l’iter è partito con la stesura del progetto di fusione che a Ottobre ha ricevuto parere positivo dalla stessa ATS di Brescia (oltre che l’approvazione dei Soci in una Assemblea Straordinaria) mentre il 16 Dicembre è arrivato il decreto definitivo dalla Regione Lombardia. Il processo di è ufficialmente concluso il 1 Febbraio 2017 con l’effettiva incorporazione.

Ad inizio Luglio 2018 è iniziato il percorso per l’aggiudicazione dei due servizi di Spinadesco, il bando indetto da Regione Lombardia è stato ad appannaggio della cooperativa che da Novembre ha avuto

l'autorizzazione ad emettere fattura a seguito dell'assegnazione delle attività. A Gennaio 2019 è stata saldata la quota di aggiudicazione dell'immobile di Pisogne, ad oggi la cooperativa è ancora in attesa del decreto di assegnazione da parte del Tribunale di Brescia che chiuderà l'intero iter d'aggiudicazione.

Quando si è partiti con questa avventura erano in pochi a scommettere che si stava costruendo qualcosa di significativo nel campo dei servizi per le dipendenze ed erano molti gli scettici sulla realizzazione dello SMI. Noi avevamo però una convinzione: i bisogni di accoglienza delle persone affette da problemi di dipendenza erano in continuo aumento ed era necessario offrire una risposta a un fenomeno in continua evoluzione ed espansione che da alcuni anni aveva modificato le abitudini e modalità. I riscontri fino ad ora avuti ci stanno dando ragione.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa fino al 31/12/2019. La cooperativa opera attraverso i propri organi sociali: in particolare, ai sensi dell'art.29 dello Statuto, la gestione della Cooperativa è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da Presidente (Legale Rappresentante), Vice-Presidente e 6 Consiglieri debitamente nominati. Nel corso del 2019 il CdA si è riunito per otto volte.

Nome e Cognome	Carica	Altri dati
COMINELLI ARMETE	Presidente	Residente a Calvagese della Riviera (BS)
LAZZARI GIACOMO	Vice-Presidente	Residente a Leno (BS)
BAZZANA BARBARA	Consigliere	Residente a Rezzato (BS)
MARUTI LORENZO	Consigliere	Residente a Ghedi (BS)
QUARESMINI SILVIA	Consigliere	Residente a Castegnato (BS)
FONA BEATRICE	Consigliere	Residente a Malonno (BS)
GIRELLI BRUNO	Consigliere	Residente a Sulzano (BS)
BOGLIONI SIMONA	Consigliere	Residente a Castegnato (BS)
INVERNIZI PIETRO	Consigliere	Residente a Ospitaletto (BS)

3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa.

3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione della nostra organizzazione.

Il **CdA** della Cooperativa IL MAGO DI OZ - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS nell'anno 2019 si è riunito otto volte e la partecipazione media è stata del 95%. Questi i temi trattati nelle varie Assemblee:

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale ha libero accesso a dati, documenti ed informazioni necessarie per lo svolgimento della propria attività.

Nome e cognome	Carica	Altri dati
SPASSINI FABRIZIO	Presidente	Residente a Brescia (BS) Data prima nomina 03/05/2012
LIZZA GENESIO	Sindaco effettivo	Residente a Castegnato (BS) Data prima nomina 03/05/2012
ALBERTI GIULIO	Sindaco effettivo	Residente a Palazzolo sull' Oglio (BS) Data prima nomina 03/05/2012
DUSI CATERINA	Sindaco supplente	Residente a Villanuova sul Clisi (BS) Data prima nomina 03/05/2012
MAESTRINI ROSA	Sindaco supplente	Residente a Ome (BS) Data prima nomina 03/05/2012

Nel **CdA** del 04 Gennaio 2019, Verbale n° 78:

- Assunzione di un mutuo con UBI Banca e contestuale iscrizione di ipoteca su immobili societari;
- Aggiornamento su richiesta adeguamento badge;
- Richiesta recesso socio prestatore.

Nel **CdA** del 22 Gennaio 2019, Verbale n° 79:

- Proposta allargamento CdA senza diritto di voto;
- Analisi produzione servizi nel 2018;
- Aggiornamento acquisto immobile SMI Pisogne;
- Atto di nomina trattamento dati personali;
- Verifica andamento deleghe assegnate.

Nel **CdA** del 05 Marzo 2019, Verbale n° 80:

- Definizione piano annuale degli investimenti e degli interventi;
- Collaborazione per consulenza legale;
- Perfezionamento regolamento della cooperativa;
- Aggiornamento deleghe Dott.ssa Bazzana;
- Richiesta nuovo socio volontario;
- Analisi BURL n. 5 del 01/02/2019;
- Nuovi acconti, saldi e rendicontazioni;
- Conclusione assunzione dipendenti ex Fuxia;
- Approvazione nuovo MOC.

Nel **CdA** del 29 Marzo 2019, Verbale n° 81:

- Approvazione Bilancio al 31/12/2018;
- Approvazione Bilancio Sociale 2018;
- Intervento Dott.ssa Manera per presentazione attività Provider;
- Richiesta dimissione socio volontario;
- Approvazione nuova edizione MOC;
- Obbligatorietà nomina Organo di Controllo;
- Adozione del sistema di videoconferenza.

Nel **CdA** del 11 Giugno 2019, Verbale n° 82:

- Ingresso nuovi Consiglieri;
- Analisi Bilancio al 31/03/2019;
- Andamento produzione U.O. al 31/03/2019;
- Richiesta dimissione socio Prestatore;
- Obbligo adozione assistenza sanitaria integrativa;
- Delega al Consigliere Girelli ad operare con Banca Intesa Sanpaolo.

Nel **CdA** del 10 Luglio 2019, Verbale n° 83:

- Richiesta fidejussione commerciale a BCC Brescia;
- Attribuzione poteri al Presidente;
- Attribuzione delega per il Progetto Alfa-Omega 2;
- Aggiornamento immobile SMI Pisogne.

Nel **Cda** del 03 Settembre, Verbale n°84:

- Analisi Bilancio al 30/06/2019;
- Analisi produzione U.O. al 30/06/2019;
- Valutazione Dgr 1987 del 23/07/2019
- Attribuzione deleghe al Consigliere Girelli;
- Richiesta adesione socio prestatore.

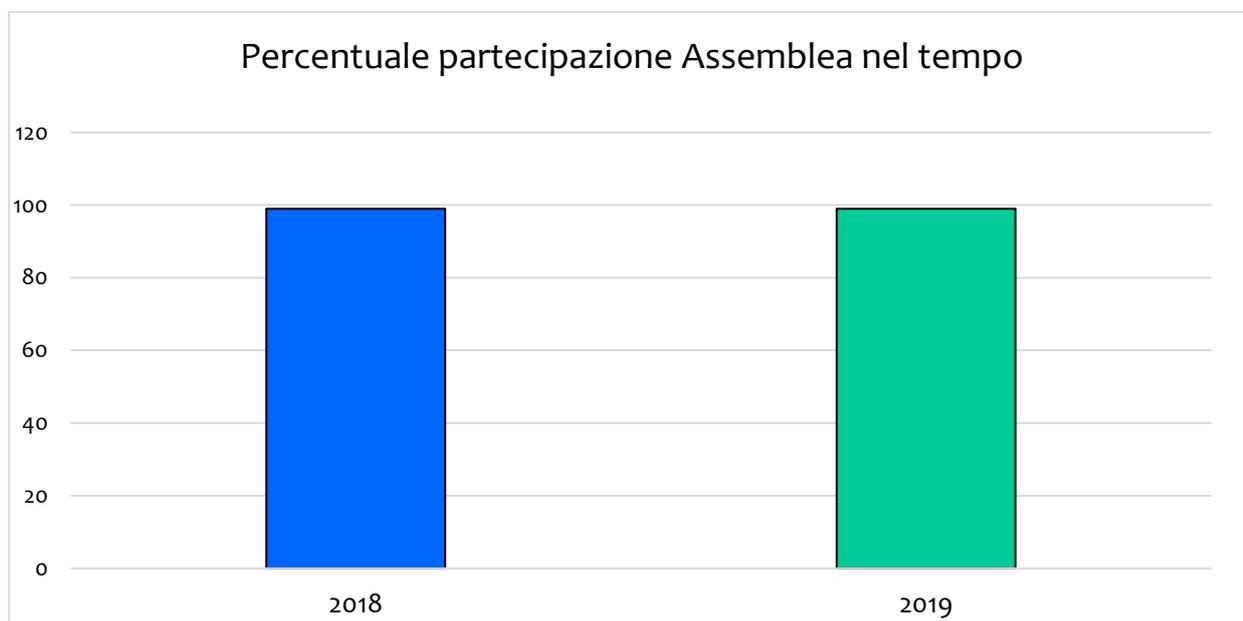
Nel **Cda** del 18 Novembre, Verbale n°85:

- Analisi Bilancio al 30/09/2019;
- Analisi produzione U.O. al 30/06/2019;
- Sviluppi Dgr 1987 del 23/07/2019 e sottoscrizione nuovi budget;
- Attribuzione deleghe al Consigliere Girelli;
- Richiesta prestito socio lavoratore;
- Aggiornamento su multe auto aziendali e regolamento cooperativa;
- Punto situazione progetti presso SMI Pisogne

L'Assemblea dei Soci nell'anno 2019 si è riunita una sola volta e la partecipazione media è stata del 90%.
Questi i temi trattati:

Nell'Assemblea Ordinaria del 24 Maggio 2019:

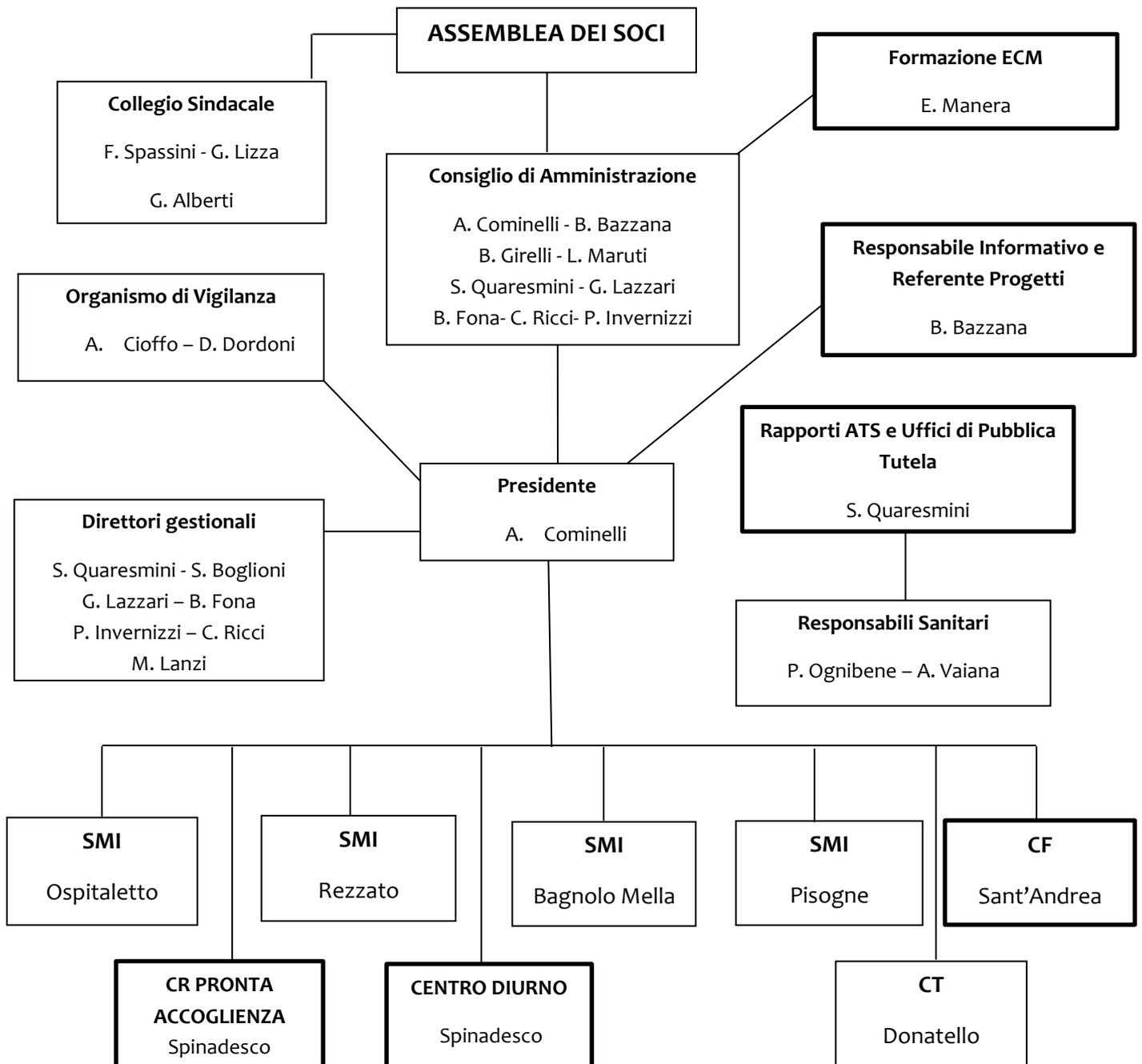
- Presentazione e approvazione del Bilancio d'esercizio 2019, della Nota Integrativa, della Relazione sulla Gestione e delibere conseguenti e inerenti;
- Lettura e approvazione Bilancio Sociale;
- Rinnovo cariche sociali;
- Conferimento incarico Collegio Sindacale;
- Compenso agli Amministratori;
- Varie ed eventuali;



3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2019 è la seguente:



3.4.2 Strategie e obiettivi

Le strategie e gli obiettivi perseguiti sono frutto di un continuo lavoro di studio ed elaborazione da parte di ciascuna equipe degli SMI e della Comunità Terapeutica, dei responsabili, degli operatori incaricati di elaborare i progetti oltre che del CdA.

1. La struttura organizzativa

La necessità di consolidare i servizi attivi, di aumentarne l'affluenza e di riorganizzare i servizi in base alle esigenze che di volta in volta si rendono evidenti, ha portato la cooperativa a perseguire i seguenti obiettivi:

- Promozione sul territorio dei servizi;
- Intensificare formazione clinica e organizzativa.

2. I soci e le modalità di partecipazione

Per favorire la comunicazione e le conoscenze interne alla cooperativa sono stati delineati e perseguiti i seguenti obiettivi:

- Incontri informativi periodici;
- Formazione per i soci.

3. La produzione, le caratteristiche o la gestione dei servizi

Per garantire l'efficienza dei servizi e la qualità dell'offerta si è deciso di perseguire durante l'anno i seguenti obiettivi:

- Confermare il responsabile sanitario dello SMI di Pisogne, sul territorio dell'ATS della Montagna, Dott.ssa Vaiana Alessandra;
- Confermare inizialmente il responsabile sanitario degli SMI di Ospitaletto, Rezzato e Bagnolo Mella, sul territorio dell'ATS di Brescia, Dott.ssa Ognibene Paola;
- Rinnovare il contratto con studi infermieristici: Studio Infermieristico Camuno e Studio Infermieristico Spagnoli Teani di Brescia.

4. I bisogni

Per rispondere ai bisogni rilevati dai responsabili nelle varie equipe, nel corso dell'anno, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi operativi:

- Condivisione e monitoraggio dei bisogni rilevati durante gli incontri di coordinamento tra Responsabili di servizio e il Presidente;
- Potenziamento dell'utilizzo del supporto informatico con interventi sulla rete e sulla connessione;
- Adeguare i servizi secondo i requisiti richiesti dalla DGR 2569/2014.

5. Promozione e sviluppo

Per assicurare lo sviluppo delle attività della cooperativa e promuovere azioni innovative in sinergia con altre realtà sono state realizzate, in ciascuna equipe, le attività di formazione specifica.

- Continua l'attività di partecipazione con l'Associazione Carcere e Territorio di Brescia;
- Coordinamento del Progetto Alfa-Omega: Per la valorizzazione della figura dell'Agente di Rete. Operativo dal mese di Agosto 2010, il suo intervento ha costituito un importante apporto in particolare per quanto riguarda l'attuazione dell'istituto di messa alla prova per minori. In un contesto in cui la complessità dei singoli casi è sempre maggiore, infatti, la figura dell'agente di rete garantisce al minore un accompagnamento maggiormente individualizzato e continuativo;
- Attività Tutela Minori per la "Gestione del Servizio Sociale professionale associato per la tutela minori sottoposti ai provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria" con il Comune di Iseo e i Comuni appartenenti all'Ambito 5.

4. PORTATORI DI INTERESSE

I portatori di interesse sono coloro che, avendo investito a vario titolo nella cooperativa (economicamente, lavorativamente, etc.) nutrono legittimi interessi ed aspettative nei suoi confronti.

Abbiamo classificato i portatori di interesse nel modo più semplice ed immediato, dividendoli in interni ed esterni.

Portatori di interesse interni

- Assemblea Soci
- Soci Persona Giuridica
- Soci Prestatori
- Soci Volontari
- Soci Sovventori

Altre risorse umane

- Lavoratori non soci
- Tirocinanti

Portatori di interessi esterni

Rete sistema cooperativo

- Altre Cooperative Sociali (Pinocchio SCS Onlus, Pinocchio Group SCS Onlus, Comunità Aperta San Luigi Scarl, Ce.B.S. Onlus, Comunità Fraternità SCS Onlus, GF Consulting Impresa Sociale SCS Onlus, Il Calabrone SCS Onlus, Fraternità Impronta Impresa Sociale SCS Onlus, Scuola Bottega Artigiani Impresa Sociale Srl)

Rete politica di appartenenza

- A.S.A.D.
- ConfCooperative
- ConfCooperfidi Lombardia
- Compagnia delle Opere
- Federazione Com.E

Rete territoriale

- Regione Lombardia, ATS, Pubblica amministrazione, Comuni, Enti territoriali, Ospedali, CPS, Comunità terapeutiche, tribunali, USSM, U.E.P.E., Associazione Carcere e Territorio di Brescia, Alcolisti Anonimi, Giocatori Anonimi, Narcotici Anonimi
-

Rete economica

- CFI Scpa
- CGM Finance
- BCC di Brescia
- Banca Etica
- Banco BPM
- Cassa Padana
- Unicredit Banca
- Banca Prossima
- UBI Banca

5. RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai lavoratori ritenuti portatori di interesse fondamentali per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

Tutto il personale della Cooperativa è assunto con regolare contratto di lavoro ed il rapporto si svolge nel pieno rispetto della normativa contrattuale collettiva del settore di appartenenza, della normativa fiscale, previdenziale ed assicurativa, nonché delle disposizioni in materia di immigrazione.

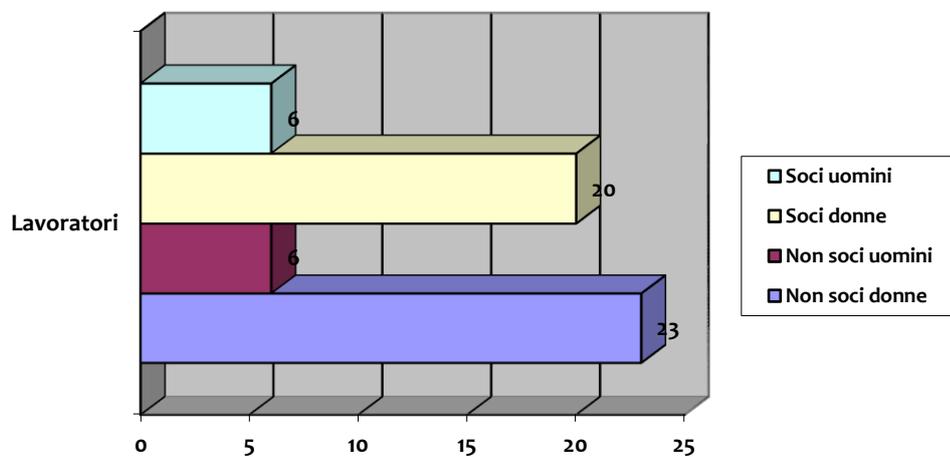
I dipendenti della cooperativa nel 2019 sono stati 55.

Nel corso del 2019 hanno prestato servizio anche 40 professionisti (medici, psicologi, psichiatri) come lavoratori autonomi.

Di seguito alcuni dati sui dipendenti:

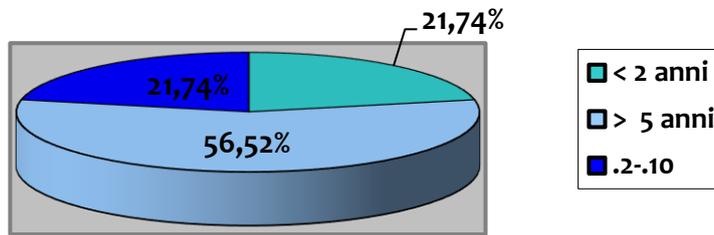
Soci e non soci

Il totale dei lavoratori dipendenti al 31.12.2019 è: 55



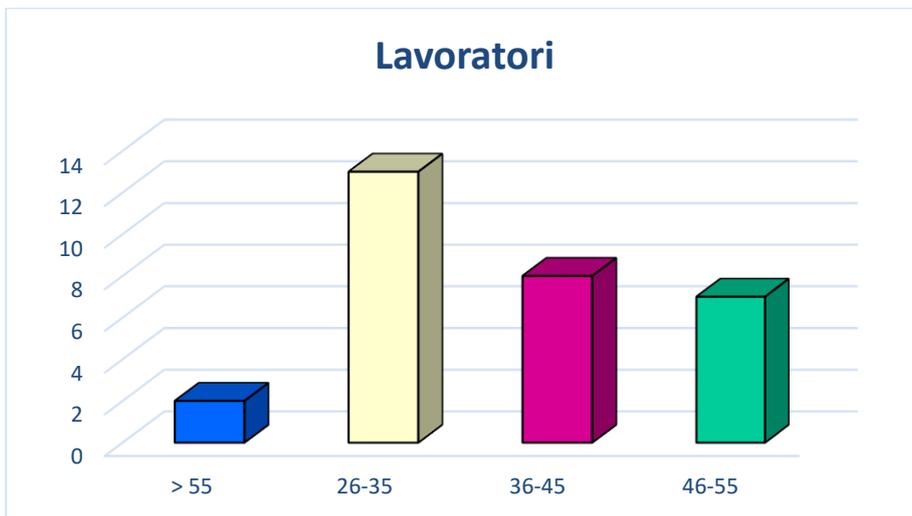
Il grafico riflette che la maggioranza dei lavoratori è donna e socia.

Anzianità Lavorativa



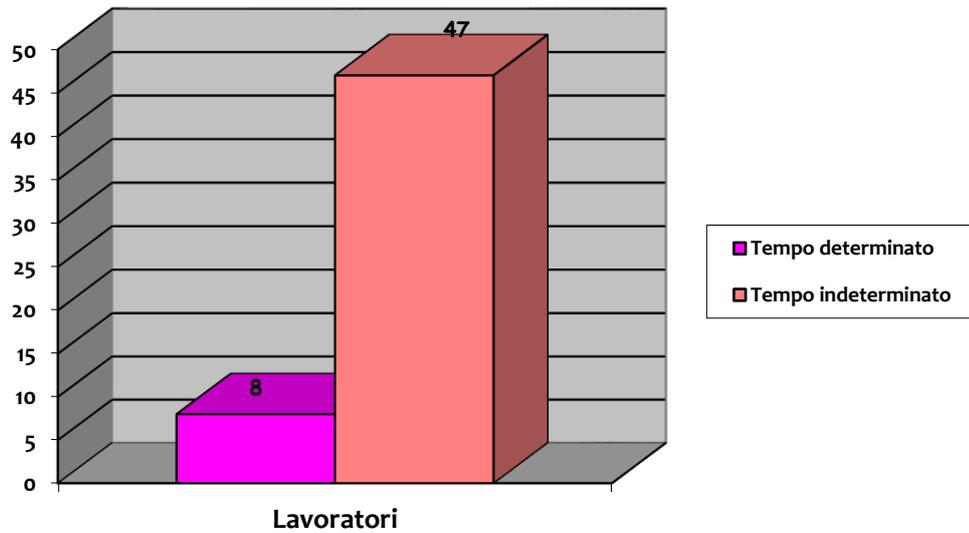
La maggioranza dei lavoratori ha una anzianità lavorativa tra i due e cinque anni, questo dato riflette la “giovane età” dei nostri servizi e rispecchia l’espansione avuta proprio negli ultimi cinque anni con l’apertura dello SMI di Bagnolo Mella, dello SMI di Pisogne e la successiva l’incorporazione della CT Donatello, del CF Sant’Andrea e dei due servizi di Spinadesco con la ovvia espansione di tutti i servizi.

Classi di età



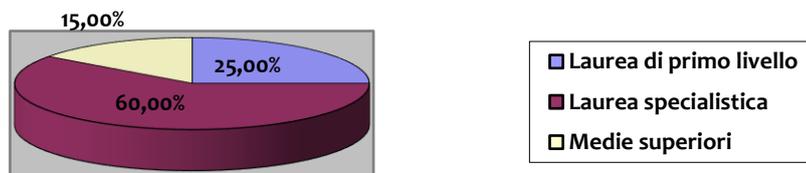
I dati sui dipendenti mostrano che la maggioranza si attesta su un’età che va dai 26 ai 35 anni.

Rapporto lavoro



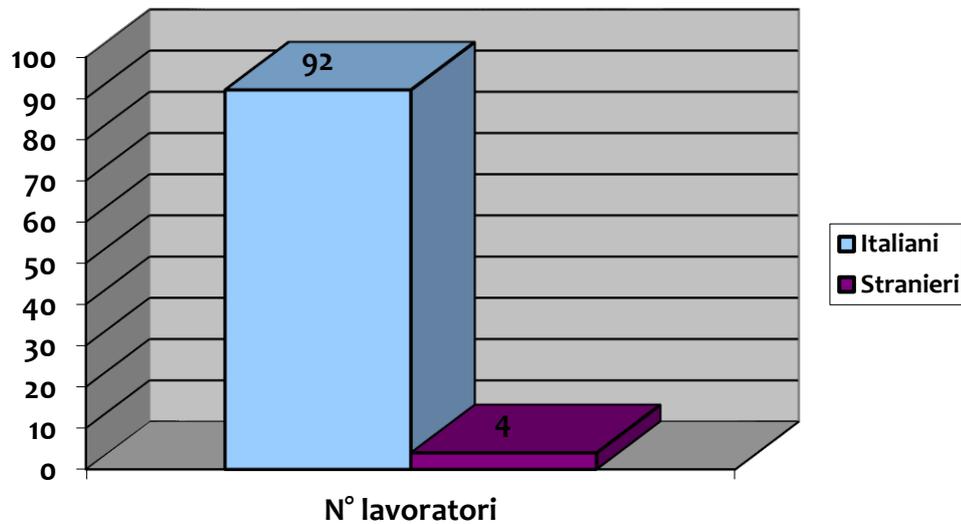
La maggioranza dei dipendenti ha un contratto a tempo indeterminato questo riflette la politica della cooperativa sull'assunzione del personale che mira a fidelizzare gli operatori per migliorare anche la qualità del servizio offerto oltre che la qualità della vita dei dipendenti.

Titolo di studio



Il 85% dei dipendenti ha una laurea.

Cittadinanza



Formazione

A partire dal 2019 Il Mago di OZ SCS Onlus, grazie al Provider ECM gestito dallo SMI di Pisogne, fornisce formazione gratuita a tutti i dipendenti e ai collaboratori della cooperativa. L'attività formativa, alla quale possono accedere persone esterne con pagamento di una quota, permette l'aggiornamento professionale obbligatorio con l'ottenimento dei crediti come previsto dai vari Albi Professionali.

Mutualità

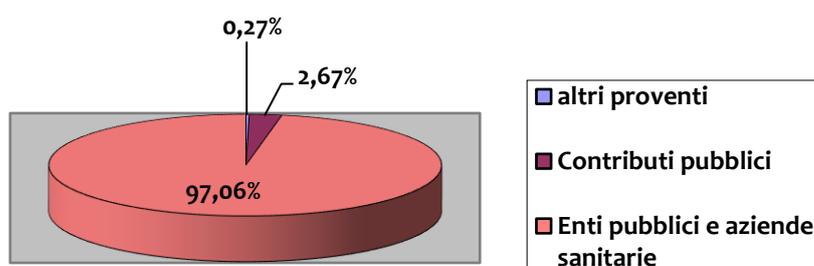
Nel corso del 2019 ai soci è stata data la possibilità di effettuare gratuitamente le pratiche per la dichiarazione dei redditi presso GF Consulting IS SCS Onlus di Ospitaletto. Resta sempre in vigore il premio da erogarsi per festeggiare il compleanno e in caso di matrimonio. E, proprio dal 2019, la cooperativa ha proceduto all'iscrizione presso Cooperazione Salute il cui piano sanitario, proposto a tutti i dipendenti (soci e non soci), permette agli iscritti ed eventualmente alle loro famiglie di usufruire di tariffari agevolati presso le strutture sanitarie convenzionate.

6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Valore della produzione

	2017	2018	2019
Enti pubblici e aziende sanitarie	€ 3.624.241	€ 3.784.081	€ 4.384.152
Contributi pubblici	€ 63.376	€ 67.729	€ 120.578
Altri proventi	€ 21.438	€ 23.673	€ 12.135
Totale	€ 3.709.055	€ 3.875.483	€ 4.516.865

Produzione ricchezza 2019



Il Bilancio del 2019 si è chiuso con un risultato positivo. L'adeguamento, oltretutto storicizzato, ottenuto nell'ultimo trimestre dell'anno ha permesso alla cooperativa di raggiungere questo risultato. A Dicembre 2019 è stato riconosciuto un ulteriore aumento di budget allo SMI di Pisogne, da evidenziare che nonostante questi adeguamenti diversi servizi della cooperativa hanno ottenuto una produzione superiore rispetto al budget assegnato.

	2017	2018	2019
Ammortamenti e accantonamenti	€ 137.686	€ 120.829	€ 127.89
Fornitori di beni da economie esterne	€ 2.401.059	€ 2.580.724	€ 2.754.665
Oneri diversi di gestione	€ 62.203	€ 109.597	€ 72.847
Proventi e oneri finanziari	€ 15.500	€ 12.282	€ 16.077
Totale	€ 2.616.1448	€ 2.823.432	

6.2 Distribuzione valore aggiunto

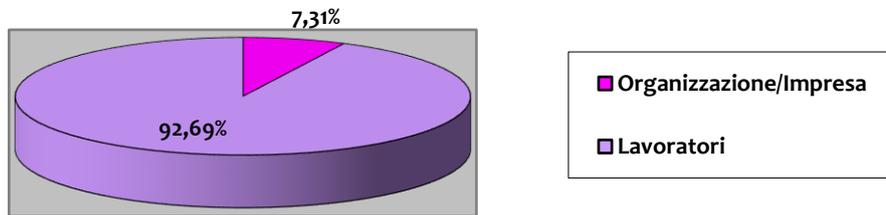
Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

Organizzazione/Impresa	2017	2018	2019
Utile di esercizio/perdita	€ 110.420	- € 124.361	€ 113.089
Totale	€ 110.420	- € 124.361	€ 113.089

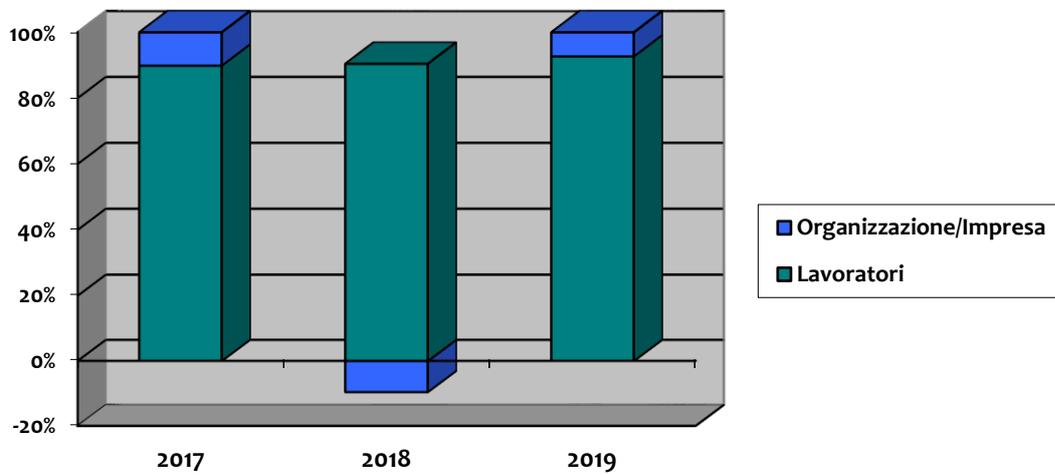
Lavoratori	2017	2018	
Dipendenti soci	€ 642.762	€ 821.360	€ 856.195
Dipendenti non soci	€ 339.425	€ 355.052	€ 576.793
Totale	€ 982.187	€ 1.176.412	€ 1.432.988

TOTALE	€ 1.092.607	€ 1.052.051	€ 1.546.077
---------------	--------------------	--------------------	--------------------

Distribuzione valore aggiunto 2019

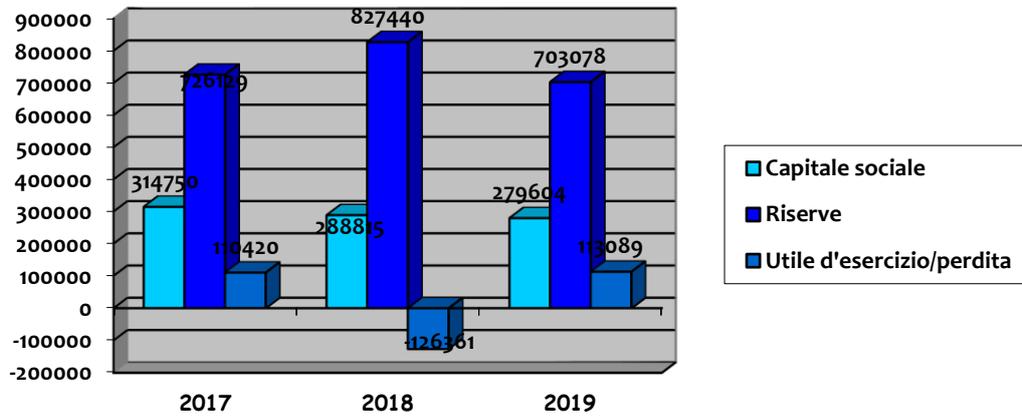


Distribuzione valore aggiunto nel tempo



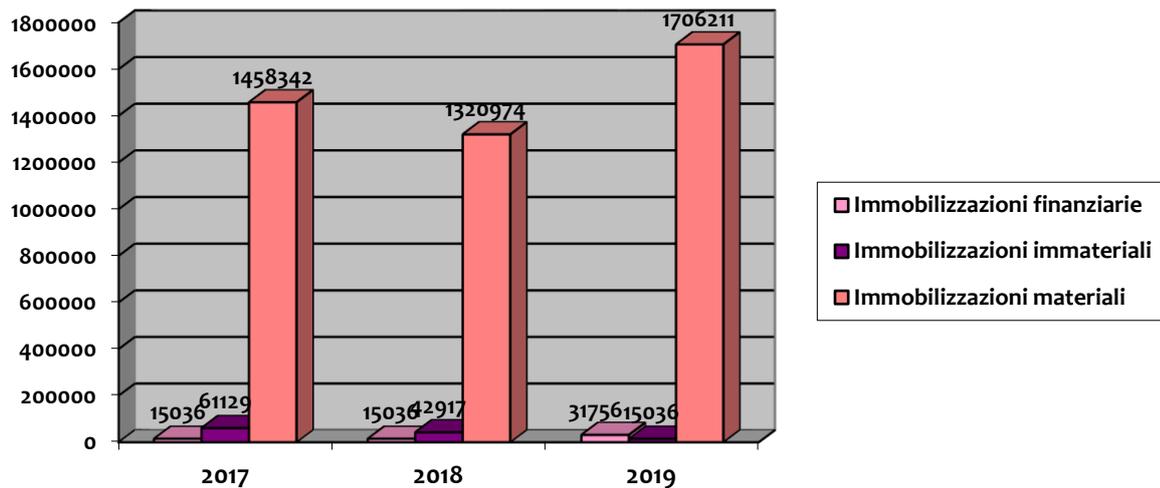
6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

Patrimonio netto



6.4 Il Patrimonio

Investimenti



7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive Cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

- Continuare a pianificare la selezione e la formazione del gruppo dirigente, per la futura gestione del Mago di OZ;
- Monitorare e valutare possibili aperture di nuove strutture;
- Organizzare e programmare la nascente attività relativa al Provider ECM;
- Valutare nuovi ambiti di intervento ed offerta di servizio;
- Valorizzazione dei servizi specialistici “privati” presso il CF Sant’Andrea;
- Sviluppare le attività per il contrasto al Gioco d’Azzardo Patologico;
- Progettare e predisporre gli interventi di ammodernamento, una volta ottenuta l’aggiudicazione dal Tribunale di Brescia, dell’immobile in uso dallo SMI di Pisogne. Proseguire con tutte le attività per la miglioria ed il rinnovo delle strutture della CT Donatello e dei due servizi di Spinadesco.

7.2 Il future del Bilancio Sociale

Rispetto alla prossima edizione del Bilancio Sociale la Cooperativa si propone sia di coinvolgere maggiormente nel processo di stesura i responsabili e i dipendenti delle varie unità operative, per evidenziare e condividere al meglio eventuali pratiche innovative, buone prassi e criticità, che di pensare a strategie per evidenziare la visibilità dei servizi nei territori di riferimento della Cooperativa.